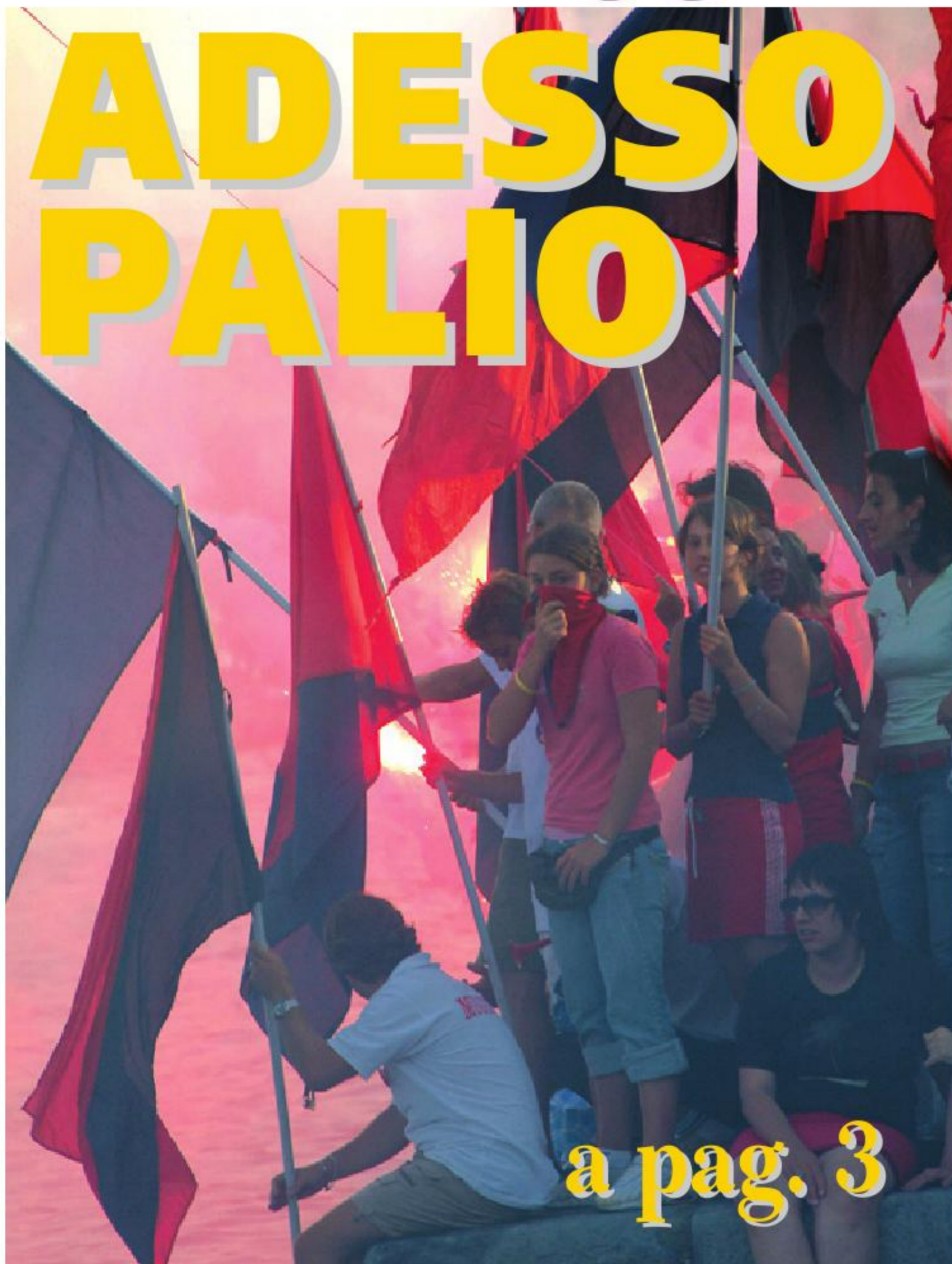


la GAZZETTA della & Spezia

Venerdì, 4 agosto 2006
Anno 1 N. 24

PROVINCIA

ADESSO PALIO



a pag. 3

IG

di sghimbescio

Invecchiare in 12 righe

Piccoli dirigenti politici crescono. E come crescono! Il "nostro", nel senso di spezzino, Andrea Orlando sta facendo una rapida carriera all'interno dei Ds. La notizia l'abbiamo già data: il Bellandrea, uomo fortissimamente fascisiano, è entrato nel ristretto gruppo della Direzione del partito con la potente responsabilità dell'organizzazione.

La newsletter settimanale dei Ds ha presentato la notizia proprio sottolineando il ringiovanimento del partito.

Curioso, però, che dopo aver presentato Andrea Orlando come un baldo 36enne, in dodici righe lo hanno fatto crescere di un anno, correggendo la sua età a 37.

Forse, hanno pensato, era meglio invecchiarlo un po': in fondo, per dirigere l'organizzazione di una macchina così complessa, è meglio puntare sull'esperienza...

Via, aggiungiamogli un annetto...

Andrea, ma quanti anni hai? (Sprugolino)

PORTOVENERE META DI TANTISSIMI VIP

4

La nostra provincia si è trasformata in vetrina per i più chiacchierati e conosciuti personaggi del jet set internazionale. David Beckham si è fatto vedere con la bellissima moglie Victoria Adams, ex "posh" Spice. Breve comparsa anche del mister mondiale Marcello Lippi. Tra i politici Luxuria e D'Alema alle Cinque Terre.

L'INCREDIBILE FURTO DI UN SOTTOMARINO

7

Angelo Belloni, ingegnere del cantiere Fiat-San Giorgio del Muggiano, si impossessò, nel 1914, di un sommergibile appena costruito per la Russia dello zar, con lo scopo di spingere l'Italia ad entrare in guerra contro l'Austria. Arrivò ad Ajaccio e lì si concluse la sua azione.



I sapori della tradizione.

Dal 3 all'8 agosto LA STRADA DEL VINO.

In Galleria degustazione e vendita di prodotti tipici dei Colli di Candia e di Lunigiana.






MASSA

CENTRO COMMERCIALE

VIA MASSA AVENZA A12 USCITA MASSA

Aperto dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 21,30 domenica dalle 9 alle 21

SEMPRE APERTI





il sabato
nel villaggio**Sedotti
dai sigilli**

Da alcune settimane andiamo chiedendo agli spezzini in una certa misura addetti ai lavori cosa ne pensano dell'offerta culturale della città, partendo dall'assunto che La Spezia a suo tempo scottata dalla crisi del comparto armiero sta da tempo cercando una terza via per stimolare la sua crescita unendo l'Impresa Cultura ai vecchi filoni dell'industria e del terziario. È evidente che la redditività economica dell'Impresa Cultura deve essere garantita soprattutto da risorse esterne e non dagli spezzini. Per fare crescere il Pil provinciale l'offerta culturale deve cioè essere tale da suscitare forte interesse al di là dei confini spezzini. Soldini che entrano, dunque, se non sarebbe solo una partita di giro. Tuttavia, per favorire la lubrificazione di questo meccanismo virtuoso è necessario che cresca contestualmente anche il livello culturale degli spezzini, altrimenti sarebbe difficile creare un processo empatico in grado di sintonizzare sulla medesima lunghezza d'onda, per quanto possibile, spezzini e turisti. Non basta, insomma, che gli spezzini sappiano che c'è il Mal e dov'è il Mal. A questo proposito possiamo allora raccontare una storiella che la dice lunga su quanto sia ancora impervia la strada da percorrere. Si narra che qualche tempo fa un quotidiano dette la notizia che il giorno successivo l'ingresso al Museo del Sigillo sarebbe stato gratuito per i residenti alla Spezia. Nel corso della mattinata seguente un'ottantina di persone si presentarono alla spicciolata, ansiose di cogliere l'occasione di ammirare i gioielli esposti senza spendere un centesimo. Purtroppo, li aspettava una sgradita sorpresa, perché la notizia non era del tutto vera; in realtà, l'ingresso era a metà prezzo, non gratuito. Ebbene, quanti degli ottanta appassionati di sigilli pensate abbiano poi davvero varcato il portone del museo pagando i tre euro richiesti? Non sforzatevi, ve lo diciamo noi. Due. (G.R.)

IG

si allarga il dibattito della Gazzetta sulla cultura

Trasformiamo Spezia in una città d'arte a cielo aperto

di Maurizio Rodighiero



Essere artisti o intellettuali non significa solamente creare, ma adeguare la propria filosofia di vita al vivere quotidiano, ricercando il confronto e la dialettica con i propri concittadini, abbattendo tabù, smantellando pregiudizi, cancellando preconcetti, tagliando lacci e aprendo chiavistelli che ci imprigionano in una sfera emotiva limitata, in un mondo dai ristretti orizzonti.

Uscire dal quadrato ed essere se stessi, quindi, non solo nelle opere creative, espressione del proprio io, ma anche nella vita, combattendo le ipocrisie, gli opportunismi e gli egoismi che ci fanno sprofondare in una palude, nelle sabbie mobili dell'indifferenza e che costringono la mente ad essere prigioniera di schemi precostituiti, relegandoci in un mondo sempre più chiuso in se stesso e incapace di ricercare percorsi di unione e di fratellanza.

E l'arte in questo contesto gioca un ruolo essenziale nell'apertura delle menti, di stimolo all'emotività ed al ragionamento, come un vento di aria fresca e pulita che spazza via le polveri e le incrostazioni che ogni giorno si depositano su di noi e che corrodono il nostro spirito e la nostra personalità nella sua più profonda essenza.

Per questo credo che l'arte non debba essere solamente racchiusa tra quattro mura, ma uscire "en plein air"

divulgando la sua luce radiosa a tutti i cittadini.

Ed è questa la grande contraddizione di questa mia cara città! Ad una rete museale chiusa in se stessa e scarsamente frequentata corrisponde una città priva di creatività esterna.

L'unica creatività è opera della natura che ci ha collocato in uno scenario paesaggistico di notevole bellezza e che è stato deturpato invece che essere valorizzato. Per il resto è una città anonima dove l'arte all'aperto è scarsamente se non

per nulla rappresentata. L'arte si deve respirare per le strade, nelle piazze, nei bar ed anche all'osteria. L'arte e la cultura devono saldarsi fortemente all'identità e allo spirito della città, va fruita giornalmente non solo nei musei.

Ed allora perché non cominciare a trasformare questa città in una città d'arte all'aria aperta!

È necessario solo molta fantasia (dote molto rara) e pochissime risorse (con le risorse di "di luce in luce", manifestazione effimera, si potevano realizzare opere più durature) e comprendere che l'evoluzione culturale, sociale di una comunità comincia anche dalla valorizzazione artistica del suo territorio. Vorrei che La Spezia divenisse nel tempo un richiamo nazionale per "l'arte nella strada". Ma forse è solo un'utopia o una mia illusione. Ma io ci credo e penso che le mie idee siano condivise da molti spezzini e ciò in cui si crede ha delle possibilità di essere concretamente realizzato.

Le idee sono tante. Anzi tantissime e svariate.

Questa è una città che, oltre a che pensare ai grattacieli di containers, alle discariche a cielo aperto, ai supermercati e alle Ipercoop ecc. ecc., deve anche e soprattutto incentivare e sostenere lo sviluppo dell'arte nelle nostre vie e piazze, visibile giornalmente e gratuitamente costruendo così una vera identità e un vero orgoglio cittadino.

IG

replica a Baricchi

"Buongiorno, vorrei dare un contributo al dibattito..."

Sono un metalmeccanico in pensione, quindi non sono certo capace di addentrarmi in giudizi e considerazioni sull'arte. Intervengo però, in quanto la discussione, per Vostra definizione, riguarda la cultura, e, quindi, deve tener conto di valutazioni più ampie, che possono e devono avere impatto sulla vita sociale della città.

Baricchi rivendica la validità di una mostra a prescindere dal livello più o meno ampio di partecipazione, e questo è innegabile. Ma se vogliamo portare il discorso sullo sviluppo culturale di una città, allora il discorso deve essere allargato, e l'aspetto di una fruizione numericamente più ampia delle iniziative che vengono intraprese non può essere trascurata dall'amministrazione pubblica. Iniziative elitarie, indirizzate agli addetti ai lavori, sono assolutamente auspicabili, a patto che non vengano considerate un risultato raggiunto nella promozione culturale. Se la "ggente", come la definisce Baricchi, dall'alto del suo status di "artista", sta in coda per vedere il Codice da Vinci, bisogna preoccuparsi, certamente, e cercare di promuovere la crescita culturale, specialmente dei giovani: ma, per favore, in questo contesto, scordiamoci di Melotti e delle ultime mostre del Camec: si parla di altro. Si parla di creare occasioni di educazione alla lettura delle diverse forme di arte e spettacolo, a cominciare dal cinema, che è la forma di espressione più diretta e fruibile, che può avere un impatto positivo o devastante sul consumatore. Un giovane educato a leggere un film, ad individuarne limiti e valori, ad apprezzarne contenuti stilistici e tecnici, potrà addentrarsi gradualmente in un percorso di letture artistiche più difficili ed articolate. Si parla di creare centri di aggregazione nei quali gli artisti parlino alla "ggente" su come nascono le loro opere, facciano vedere da vicino le pennellate, facciano odorare i colori che stendono sulla tela, spieghino il perché di certe scelte che possono apparire incomprensibili ad una lettura superficiale. Dopo, può venire il resto, le cravatte appese agli alberi, le teste di gallo sul palazzo comunale, il porcospino del palazzo di giustizia, il muro enorme del monumento alla resistenza, che ha un impatto devastante sull'aspetto dei giardini, e che non mi sembra comunichi immediatamente un messaggio di libertà e di partecipazione dei cittadini alla vita sociale (che questo deve essere il lascito e il ricordo di quell'esperienza). Come sarebbe stato più significativa un'opera scaturita, per esempio, da un'iniziativa presso il liceo artistico della città? O no? Vi saluto tutti cordialmente.

Roberto Traverso

IG

alla scoperta della città

Paita, l'uomo che s'inventò il porto

PIAZZA PAITA - È il brutto e anonimo slargo di viale San Bartolomeo all'altezza dell'ex hotel Tirreno: Giò Batta Paita meriterebbe di più, ma avrà di più allorché la prima calata dello scalo mercantile a lui dedicata, sarà liberata dagli impianti portuali per essere ceduta alla città. Perché Giò Batta Paita può essere davvero considerato uno dei padri fondatori della città nuova. Nativo di Bastremoli (1829-1901) fu consigliere e sindaco di Follo, quindi consigliere e sindaco della Spezia, consigliere provinciale di Genova, deputato del Regno dal 1880 al 1886 e dal 1900 alla morte. Ha legato il suo nome a numerose opere come il ponte che valica il Vara a Ceparana, e le strade Bottagna-Piana Battolla, Fornola-Bottagna, La

Spezia-Bottagna via Buonviaggio. Ma è soprattutto alla Spezia ha lasciato vistose tracce del suo passaggio. Intanto, fu tra gli amministratori che gettarono le basi della città moderna con il nuovo piano regolatore e la costruzione del Quartiere Umbertino. Tuttavia, è sul mare che impostò il futuro economico della Spezia: dette alla città un porto mercantile che nel 1897 vide attraccare la prima nave. Inoltre Paita ottenne la soppressione della batteria dei Cappuccini ponendo le basi per lo smantellamento del colle che chiudeva a oriente la città medievale consentendone lo sviluppo nella piana di San Cipriano e di Migliarina. A lui si deve anche la costruzione del Canale Lunense.

Trentamila euro di avanzo nei conti dell'Istituzione

Il consiglio di amministrazione dell'Istituzione per i servizi culturali del Comune della Spezia ha approvato la rendicontazione dell'esercizio finanziario anno 2005 e il bilancio di previsione 2006. La gestione finanziaria del 2005 si è conclusa con un avanzo di 29.876 euro destinati all'acquisto di materiale bibliografico e prestazioni di servizio. Il totale del giro di affari dell'anno 2005 è stato di circa un milione e 800mila euro, la metà derivato da contributo del Comune della Spezia, il rimanente come entrate proprie, contributi e sponsorizzazioni. L'Ente comunale per la cultura ha coperto più del 50 per cento - esattamente il 51,38 - dei costi dei servizi. Le maggiori entrate spettano al settore spettacolo con 467.720 euro. Il bilancio di previsione del 2006 è attestato su un totale di due milioni di euro con entrate e uscite equivalenti. Al contributo del Comune di 786.000 euro si aggiungono entrate proprie e sponsorizzazioni per 1.2014 euro incrementando in tal modo le capacità gestionali dell'Istituzione per i servizi culturali.

Il Palio non è solo cuore e passione Per vincere ci vogliono anche i soldi

Il ciclo impressionante di vittorie del Marola non deriva solo dall'arruolamento di Paolo Lavalle, ma soprattutto dalle casse arricchite dal successo della Sagra del muscolo

di Thomas De Luca

Siamo ad 81. L'edizione di quest'anno è indicata dagli annali come l'ottantunesima, anche se, in realtà, il Palio dal quale parte l'albo d'oro dei vincitori è quello tenuto nel '32. Facendo qualche rapido conto ci si accorge che mancano sei edizioni. Non siamo di fronte ad una truffa, bensì ad un conguaglio, un conto fatto sulla base di documentazioni della Regia Marina che testimoniano l'esistenza di alcune disfidate remiere tra i musco-

non poteva che andare così. Inoltre non è andata del tutto così. È vero, siamo lontani dagli anni ruggenti in cui classificarsi secondi era poco meglio che chiudere ultimi, gli anni in cui Cadimare e Canaletto si alternavano in cicli vittoriosi talvolta leggendari, ma alla Morin non assisteremo mai ad una sterile sfida di canottaggio a sedile fisso, peraltro snobbato dalle federazioni a vantaggio del più nobile canottaggio a sedile mobile. I vecchi rimpiangono giustamente i loro ricordi, rimembrano gesta mitiche compiute da atleti e dirigenti che hanno dato l'anima per la loro borgata, maledicono i giovani che non si interessano minimamente del futuro delle proprie tradizioni, della memoria dei propri eroi. Come potrebbe il Palio ingannare la dinamica di svuotamento delle tradizioni che investe tutte le società moderne? È stato un fenomeno implacabile che ha investito una manifestazione espres-

Venerdì 4, con partenza alle 21, si terrà la tradizionale sfilata che transiterà per il centro città e attraverserà piazza Brin, corso Cavour e via Chioldo per terminare in piazza Europa.

Sabato 5 dalle 16,30 alle 18,30 sarà la volta della pesa delle barche che si svolgerà in piazza Cavour. Dalle 18 alle 20 le vie del centro saranno animate da uno spettacolo di acrobati sui trampoli a cura dell'associazione culturale "A testa in giù".

La serata proseguirà in passeggiata Morin dove i borgatari si riuniranno per la consueta cena delle borgate.

Alle 22,30 una grossa novità: in un circuito delineato in centro città si terrà una gara di regolarità riservata ad auto d'epoca degli anni '30-'70. Gareggeranno, ovviamente, 13 auto ad ognuna delle quali sarà associata ad una Borgata. Insomma una sorta di Palio delle automobili.

Domenica 6 l'evento clou con le Borgate che si sfideranno per la conquista dell'ottantunesimo Palio del Golfo e per il Palio juniores e quello delle donne. Dalle 22 in passeggiata Morin si terrà il tradizionale spettacolo pirotecnico.

Lunedì 7 dalle 21 in Piazza Europa avrà luogo la cerimonia di premiazione e la finale di Miss Palio 2006.

Ma il palio non è solo questo. Il Comune e il Comitato delle Borgate hanno messo in campo una serie di iniziative collaterali che, per circa 20 giorni, animano non solo Passeggiata Morin, ma anche gran parte della città.

Fino al 15 agosto sulla passeggiata Morin è attivo il villaggio Palio, nel quale sono ospitati eventi sportivi, culturali e spettacoli legati al mare. C'è, inoltre, la possibilità di degustare i cibi tipici della tradizione culinaria spezzina. Nel villaggio sono allestite mostre fotografiche che hanno come oggetto il Palio e le problematiche legate allo sport.

Nei giorni 8 e 9 agosto verranno proiettati, a cura di Silvano Andreini (cinema "il Nuovo") film sul tema del mare.

Proseguono, sul fronte più prettamente sportivo, le "Summer Olympics", organizzate dall'associazione culturale Spezialmente.it.

lai del Golfo divisi nelle rispettive borgate già negli ultimi anni dell'Ottocento. L'unica sicurezza è che il Palio affonda le radici in un tempo molto lontano, in cui la città era agli albori, quando i vogatori, sui quali interi paesi riponevano le speranze di una annata libera dagli sfottò dei vicini, erano pescatori che vogavano soprattutto per vivere, ben lontani dagli atleti di oggi che si allenano esclusivamente per trionfare nella prima domenica di agosto, nell'unica gara che conta. Molti rimpiangono quegli anni, con un certo biasimo nei confronti di chi ha portato la più spettacolare gara di canottaggio della provincia alla stregua di una semplice sfida agonistica, ma

società sportive. La mancanza di passione, di interesse verso i propri colori, oggi, si traduce in mancanza di fondi, nella difficoltà di tenere in piedi le organizzazioni dove i volontari sono sempre meno e sempre più anziani. Per capire meglio è sufficiente notare come il ciclo impressionante di vittorie del Marola derivi non solo dall'arruolamento di quel fenomeno del remo che è Paolo Lavalle e dei suoi delfini, ma soprattutto dalle possibilità economiche che le derivano dal successo della sagra del raviolo di mare. Queste ultime righe necessitano di una ulteriore chiarificazione: è vero, sono in buona parte gli ingaggi a far innamorare i vogatori di una casacca, ma per

L'edizione di quest'anno sembra non lasciar dubbi su chi si aggiudicherà il Palio del Golfo nella categoria senior: il Marola ha dominato tutte le gare pre palio disputate, anche se il Canaletto ci ha provato sempre sino all'ultimo colpo di remi, e nessuno vede un motivo per cui gli arancio amaranto dovrebbero farsi scappare la vittoria. Per Paolo Lavalle, inoltre, sarebbe la decima affermazione: un record assoluto difficilmente eguagliabile. Negli junior sono stati il Canaletto ed il Crdd a dimostrarsi i più costanti nei risultati, quindi la vittoria sembra una partita a due. Per quanto riguarda le signore, invece, dopo un primo periodo di dominazione delle atlete del Crdd, le canarine e le cadamote in particolare hanno dimostrato di poter dare del filo da torcere alle spezzine e di poter addirittura puntare alla vittoria. Nelle manifestazioni di contorno, ovvero la sfilata folkloristica e il concorso di Miss palio, che ha riscosso un grande successo nei tre appuntamenti eliminatori, nessun pronostico, solamente il consiglio di partecipare.



foto di Edoardo Giavelli

avere i soldi necessari ad attirare gli atleti vincenti interi paesi dedicano ore, giornate e settimane del proprio tempo. Ed è così che si dimostra la passione, con il termometro del sacrificio. D'altronde sfogliando i palmari delle borgate è facilmente intuibile che i plurivincitori raramente hanno sudato sugli scafi di una sola borgata, talvolta per blasone, altre per soldi, molto spesso per screzi con le borgate nate. Il rapporto esile che si è andato a creare tra il Palio e gli abitanti del Golfo non è stato causato, quindi, per le colpe di una sola

delle due parti e i difetti che si riscontrano oggi non sono molto diversi da quelli di ieri. Probabilmente conoscendo meglio l'atmosfera gioiosa e passionale delle borgate anche i cittadini, rappresentati comunque da due borgate (Crdd e Canaletto), senza contare le frazioni di Cadimare, Marola e Fossamastra, apprezzeranno maggiormente quei chiossi individui che una volta all'anno invadono la passeggiata Morin e direbbero con meno leggerezza "Ma il Palio non è più quello di una volta!!"

Ecco come nasce una leggenda Il porto "fai da te" di Muggiano

Accompagnata dal successo riscosso durante il Luglio Muggianese, sagra gastronomica svoltasi al Muggiano per iniziativa del gruppo sportivo marinaro "Guido Ringressi" dal 28 al 30 luglio, la mostra fotografica intitolata "La Borgata del Muggiano nel Golfo dei Poeti, non c'è futuro senza storia", ha cambiato sede. Su invito del Comitato delle borgate, infatti, dal 3 agosto la mostra è aperta al villaggio del Palio del Golfo in passeggiata Morin. La rassegna fotografica è stata curata da Antonello Canonici, consigliere per le relazioni esterne del "Ringressi", sodalizio presieduto dal geometra Duilio Ruggieri. La mostra fotografica si sviluppa in due sezioni: la prima ripercorre la storia del porticciolo, ideato e realizzato giorno dopo giorno, quasi di nascosto, almeno all'inizio, dalla popolazione del paese; la seconda interamente dedicata al settore sportivo. Moltissime le istantanee che raccontano la partecipazione dell'armo muggianese alle varie edizioni del Palio, mentre altre sono dedicate al canottaggio a sedile mobile della "Ringressi".



e s t a t e

IG a Porto Venere e nelle 5 Terre

Estate con i vip

di Francesca D'Anna



Quasi un'altra luna di miele per Beckham e Posh Spice incantati da San Pietro. Pesce, naturalmente... azzurro per Marcello Lippi, Berlusconi jr. e la Toffanin da Iseo, Edward Nixon sulla via dell'amore

Porto Venere come Portofino. Sarà perché è estate e si esce allo scoperto, sarà perché con il caldo e l'abbronzatura tutti - vip compresi - hanno voglia di farsi vedere... la nostra riviera si è trasformata in vetrina per i più chiacchierati e conosciuti personaggi del jet set internazionale.

Il biondo e bellissimo calciatore **David Beckham** si è fatto vedere per i carrugi di Porto Venere con l'altrettanto bella moglie **Victoria Adams**, ex "posh" Spice. Dopo la stagione calcistica in Spagna, nelle file del Real Madrid, David, forse, ha pensato che fosse meglio non tornare nella "fredda" Inghilterra. Che tanto fredda poi non si è rivelata dal momento che i termometri hanno superato 30 gradi anche Oltremarica.

Notizie meteo britanniche a parte, l'invidiata coppia è scesa dallo yacht dello stilista **Cavalli** che li ospitava, sfatando il luogo comune che gli inglesi abbiano un pessimo gusto estetico. Lui molto sexy: camicia chiara leggermente sbottonata su cui facevano bella mostra un paio di ray-ban fumé appoggiati con non chalance e pantaloni scuri; lei molto provocante in un abito grigio drappeggiato con scollatura mozzafiato, luccicanti gioielli e tacchi altissimi. I Beckham, oramai scacciate le nubi sul loro matrimonio, hanno passeggiato sulla calata e poi dirigersi al ristorante "le Bocche" in cui hanno gustato un fresco menù a base di pesce. Si dice che Victoria, fedele alla sua dieta, abbia scelto dei gamberoni cotti al vapore conditi solo con aceto balsamico. I

due non hanno però rinunciato al dolce e al vino da dessert sorbito sulla terrazza da cui si gode una vista superba e molto romantica. Sembra che i coniugi Beckham stiano vivendo una seconda luna di miele. Qualcuno ha affermato: "Sono stati seduti al ristorante per ore e, incuranti di poter essere visti, si sono baciati in continuazione tra una portata e l'altra". Una scenetta che non è sfuggita ai colleghi del "Sun" che hanno maliziosamente affermato che i due piccioncini potrebbero avere scelto Porto Venere per concepire il loro quarto bambi-

ha approfittato per concedersi il riposo del guerriero, cenando a base di pasta al pesto e pesce... azzurro. Ne potevamo dubitare? Un'altra ospite vip del borgo spezzino è stata la capricciosa e viziatissima top model **Naomi Campbell** che ha fatto girare ben più di una testa famosa: dal caliente **Joaquin Cortez** al bello e impossibile **Robert De Niro**, dall'affascinante **Kevin Spacey** al roccettaro **Eric Clapton** fino ad arrivare al self made man **Flavio Briatore** e al figlio d'arte **Matteo Marzotto**.

Questa volta le vertigini hanno colpito i



no. E in questo contesto speriamo che David abbia dimenticato la bruciante esclusione della sua nazionale dai campionati del mondo. Con la vittoria ancora negli occhi, invece, **Marcello Lippi**, ex ct della nostra nazionale, è tornato a Porto Venere per vedere il suo amico **Antonio Canese**, titolare della trattoria La Marina. L'allenatore

comuni mortali che sono riusciti a posare gli occhi sul suo corpo statuario. C'è chi vedendola passeggiare per vetrine ha sussurrato malignamente: "Bella sì, ma di sicuro è passata dal chirurgo!". E a noi tapine viene da dire: se quello è il risultato... dateci l'indirizzo del dottore!

Come ogni anno, **Piersilvio Berlusconi** e

la sua fidanzata **Silvia Toffanin**, hanno cenato da Iseo. Berlusconi, ormai affrancatosi dall'etichetta di "figlio del presidente del Consiglio", prima di tornare dietro la scrivania della vice presidenza del gruppo Mediaset ha deciso di trascorrere una bella vacanza con la sua amata Silvia nella splendida cornice di Porto Venere. Chissà che non scelgano la chiesa di San Pietro quando decideranno di pronunciare il loro fatidico sì...

Come accennato all'inizio, un altro personaggio del mondo dorato delle celebrità che ama il borgo marinaro è **Roberto Cavalli** che con la sua imbarcazione di 41 metri - "il camaleonte" come lo chiamano in tanti per la sua particolare vernice cangiante - ama fermarsi al largo e, utilizzando un tender, adora cenare nei ristoranti della zona.

Di tutt'altro sapore, molto più semplice e meno mondana, è stata la vacanza immersa nella natura del neo onorevole **Vladimir Luxuria**.

Il deputato ha scelto di alloggiare a Riomaggiore e dalla finestra della sua camera si vedevano le terrazze e il mare. Una vista che le ha dato una grande emozione, tant'è che durante un dibattito alla festa dell'Unità di Sarzana non ha potuto fare a meno di parlarne.

Luxuria, accompagnata da **Luca Natale** - responsabile dell'ufficio stampa del Parco delle Cinque Terre - ha visitato anche Tramonti dove ha potuto conoscere tutti i segreti di un piccolo paradiso che niente ha da invidiare a luoghi ben più rinomati.

Anche il neo ministro degli esteri **Massimo D'Alema** ha scelto il Parco nazionale, con rilassante passeggiata sulla Via dell'amore, per trascorrere una bella vacanza all'insegna del mare con la sua barca a vela, l'Icarus.

Ramos Carlos Abin, ambasciatore dello Uruguay a Roma ha scelto le terrazze dove viene prodotto lo Sciacchetra, per un breve soggiorno. Ma forse prevedendo un'estate molto calda ha deciso di concedersi qualche giorno di pace nel mese di maggio. Ha scelto lo stesso periodo **Edward Nixon**, settantaseienne fratello di **Richard Nixon**, il celebre ex presidente degli Stati Uniti coinvolto nel Watergate negli anni '70.

Edward, presidente della "Nixon world enterprises", è frequentatore assiduo delle Cinque Terre di cui afferma di amare la pace e la tranquillità. Il tempo per lui qui scorre in maniera totalmente diversa rispetto alla vita che conduce in America dove i suoi numerosi impegni lo costringono a una vita davvero frenetica. Oltre a dirigere l'azienda, è responsabile della Fondazione intitolata all'ex presidente e della biblioteca presidenziale che porta il suo stesso cognome. Politici, star dello sport e della musica, imprenditori. Tutti rimangono "stregati" dalle bellezze della nostra riviera e gli ingredienti della pozione magica non possono essere che il mare cristallino, il profumo della macchia mediterranea e i sapori della cucina tipica: un mix davvero eccezionale.

IG voto in Regione

Sì al piano del Magra

Il consiglio regionale ha approvato il piano di bacino per l'assetto idrogeologico del fiume Magra, che interessa il territorio di 32 comuni liguri per una superficie di circa 740 chilometri quadrati. Il provvedimento, atteso dal 2001, frutto di anni di lavoro e di confronto che hanno coinvolto uffici tecnici ed organi politici di Regione, Provincia della Spezia, Comuni e Autorità di bacino del Magra, è stato votato all'unanimità. Obiettivo del piano è garantire la sicurezza degli insediamenti abitativi e produttivi e delle infrastrutture attraverso la conoscenza e la gestione del rischio idrogeologico, nonché il necessario rispetto e l'adeguata valorizzazione del "sistema fiume". Il piano di bacino del Magra, già approvato per la parte di

competenza dalla Regione Toscana, fornisce una mappa precisa delle aree a rischio di inondazione e dissesto dei versanti, che vengono sottoposte ad opportune condizioni d'uso, coniugando le esigenze di sviluppo degli enti locali con quelle della tutela della pubblica incolumità, ed individua la cosiddetta "fascia di riassetto fluviale", che consente di restituire spazio al fiume, ai fini sia della sicurezza sia del recupero di naturalità. "L'innovazione introdotta dal provvedimento sta nell'estrema flessibilità gestionale che esso garantisce - ha commentato l'assessore regionale all'ambiente **Franco Zunino** - un'eccellenza ben rimarcata dall'ampio accordo raggiunto con tutti gli enti locali".

IG per i disservizi sui treni

Rimborsi ai pendolari

La Regione Liguria pubblica sul suo sito internet (www.regione.liguria.it) il modulo che i pendolari potranno usare per chiedere a Trenitalia il rimborso degli abbonamenti a seguito dei disservizi e della soppressione dei convogli che si sono verificati durante il 2005. I titolari di un abbonamento annuale con validità 2006 potranno recarsi dal 1 agosto fino al 31 dicembre alle biglietterie ferroviarie presenti sul territorio regionale presentando il modulo compilato con allegato l'originale dell'abbonamento annuale decorrente da un giorno del 2005 o almeno quattro abbonamenti mensili a tariffa regionale con validità 2005 e gli verrà rimborsato immediatamente e in contanti il 10% del costo dell'abbonamento annuale 2006. Allo stesso modo i titolari di almeno quattro abbonamenti mensili con

validità 2005 potranno presentare alle biglietterie dal 5 al 25 ottobre il modulo compilato e almeno quattro abbonamenti mensili con validità 2005 o l'abbonamento annuale decorrente da un giorno del 2005 e gli verrà riconosciuto un abbonamento gratis per il mese di novembre 2006. Il riconoscimento dei rimborsi era stato deciso dalla giunta regionale su proposta dell'assessore ai trasporti, **Luigi Merlo** a seguito delle numerose riunioni svoltesi con le associazioni consumatori, il coordinamento pendolari liguri e i sindacati. I proventi delle penali stabilite per Trenitalia che la Regione ha trattenuto dal contratto di servizio ammontano a 776.000 euro di cui 580.000 per il 2005 a cui si sommano altri residui di penali per gli anni 2003 e 2004 per un costo di 196.000 euro.

s p e c i a l e



Ci dica, se fosse sindaco...

- 1) Le prime tre cose che farebbe**
- 2) Tre cose fatte dalla precedente amministrazione da annullare immediatamente**
- 3) Qualche nome a cui penserebbe per la sua squadra di giunta**
- 4) E se non accettasse di fare il sindaco, chi vedrebbe meglio alla guida della città**



LA SCHEDA

Motto del candidato: **... "I Care",**

Nome: Pierluigi
 Cognome: Peracchini
 Data nascita: 23.12.1964
 Luogo di nascita: Salò
 Segno zodiacale: Capricorno
 Area politica: Democratica riformista
 Professione: Sindacalista (Funzionario Inail in aspettativa)
 Stato civile: coniugato con Carla
 Figlio: Filippo
 Canzone preferita: Ci vorrebbe un amico di Venditti
 Libro preferito: Il Cammino di Josè Maria Escrivà
 Film preferito: La vita è bella di Roberto Benigni
 Piatto preferito: Catalana di crostacei
 Sport preferito: Ciclismo
 Hobby: Leggere e viaggiare
 Città più amata in Italia, dopo Spezia: Roma
 Città più amata all'estero: New York
 Titolo di studio: Laurea in Sociologia (ind. Politico Istituzionale) e Master in Scienze Amministrative
 Religione: Cattolica
 Il personaggio, se esiste, da cui è stato ispirato: Don Lorenzo Milani e Carlo Donat Cattin
 Sogno nel cassetto: La fine di tutte le guerre



PIERLUIGI PERACCHINI



1 La città ha bisogno di tornare bella, attraente, e di essere vissuta dagli spezzini con amore. Per questo farei subito nuovi parcheggi, un piano straordinario per la sicurezza dei cittadini, il collegamento della città al mare, cercherei di facilitare investitori e imprenditori per la creazione di nuovi posti di lavoro di qualità per i giovani ed un immediato abbellimento dei marciapiedi, delle piazze della città con l'abbattimento di tutte le barriere architettoniche.

2 Annullare è un termine troppo radicale perché parliamo di risorse pubbliche, ma un paio di cose da rivedere oggettivamente ci sono, la prima è modificare immediatamente il piano del traffico e della sosta, coinvolgendo gli abitanti e gli operatori commerciali; la seconda è quella di rifare piazza del mercato nello stile originario con il dovuto rispetto per le necessità degli operatori, dei residenti e dei cittadini.

3 Non è mai facile fare nomi, ma penserei in parte a spezzini che si sono fatti conoscere in Italia e nel mondo per la loro capacità e bravura penso a Bonanini Franco a Salines Antonio, e poi a giovani e donne che con il loro entusiasmo e



tenacia aiutino la nostra città a fare un salto di qualità verso il futuro.

4 Vedrei bene una persona saggia e d'esperienza che pensi all'interesse generale degli spezzini. La mia preferenza andrebbe all'Ing. Perioli o all'Ing. Lia.

pagina a cura di Laura Cremolini



Kirby

**il miglior sistema di
igenizzazione al
mondo,
da oggi anche a
La Spezia vi darà la
migliore
assistenza al mondo.**

**PER OGNI ESIGENZA CHIAMA
E METTICI ALLA PROVA!!!**

**0187.523306
338.6904169**



Dino da 50 anni punto di riferimento per la Città di La Spezia e la sua Cucina una Trattoria Rispettosa delle Tradizioni
Qui il Pesto si fa ancora con basilico e pinoli, poco aglio, parmigiano, sale e olio d'oliva.
Il Pesce comperato tutti i giorni fresco proposto secondo le migliori ricette Liguri e Italiane,
Le Verdure tutte rigorosamente fresche.
Le Paste lavorate a mano i Risi selezionati da produzioni italiane si amalgamano ai nostri Condimenti.
Le Carni naturalmente tutte selezionate da allevamenti Italiani.
I Dolci tutti fatti da noi

Oltre 130 Etichette disponibili per voi nella nostra Cantina.

TUTTE LE PIETANZE SONO CUCINATE ESPRESSE

Tutto è Fatto per Mantenere alto il Nome della Cucina Italiana e dei Suoi Prodotti per Deliziare i vostri Palati



Antica Trattoria

19121 - La Spezia - Via Cadorna, 18 - Tel. 0187/736157 - Fax 0187/750042

E-Mail: trattoriadino@yahoo.it

chiuso il lunedì e la domenica sera

AUTOCARROZZERIA

Cener

di Nello Bellè

Verniciatura Auto - Moto

LA SPEZIA - VIALE ITALIA, 384 - TEL. 0187.506019 - CELL. 320.1806530

**AUTOCARROZZERIA VERNICIATURA A FORNO
E BANCO DA RISCONTRO**

c o m e e r a v a m o

IG il 4 ottobre del 1914 un sottomarino russo sparì dal Muggiano

Caccia al nonno dell'Ottobre rosso

di Gino Ragnetti

Caccia all'“Ottobre Rosso”? Sì, ma con settant'anni d'anticipo. Perché l'emozionante avventura che Tom Clancy ha fatto vivere nel bel mezzo dell'Atlantico al comandante sovietico Marko Ramius, intenzionato a defezionare e a consegnare agli americani il suo modernissimo sottomarino “Ottobre Rosso”, in realtà era un déjà vu. Con la differenza che quella “vista prima” non era una storia romanzata, bensì una storia vera.

Accadde nell'autunno del 1914, in un mare, il mar Ligure, non certo tempestoso come l'Atlantico, ma comunque sempre in grado di attirare su di sé l'attenzione di un'Europa che

passioni tali per le quali era disposto a giocare tutto, anche il futuro. In casa, con gli amici, con i conoscenti, sul lavoro, Belloni non perdeva occasione per manifestare il proprio disappunto per il fatto che l'Italia non era ancora entrata in guerra contro l'Austria. Sentiva perciò, e lo diceva, che doveva fare qualcosa. Ma mai nessuno si sarebbe immaginato che potesse scatenare tanto scompiglio da mettere in subbuglio le cancellerie di mezzo mondo.

E invece, un giorno lo fece. Il nostro uomo era sì un ingegnere, ma alle spalle aveva pure una discreta carriera in Marina con il grado di tenente di vascello,

Tra l'altro, la Russia non lo aveva ancora pagato (né mai lo pagherà) e ciò preoccupava assai la proprietà dei cantieri.

Lingegner Belloni architettò pertanto l'impresa che avrebbe scosso nelle fondamenta l'Italia e tutta l'Europa: con la scusa delle prove di navigazione da effettuare, la mattina del 4 ottobre, imbarcati una quindicina di uomini ignari - lasciò scritto - di quello che aveva intenzione di fare, mollò gli ormeggi del Muggiano e sparì all'orizzonte. La notizia percorse come un lungo brivido le alte gerarchie delle forze armate e della politica: un sottomarino nuovo di zecca - annunciava il fonogramma - è scomparso dal porto militare della Spezia. Quali intenzioni aveva il comandante Belloni-Ramius? Perché aveva inceppato quella clamorosa fuga con l'“Ottobre rosso”?

La risposta alla domanda che tutti si ponevano, famiglia reale compresa, fu trovata in una lettera che lo stesso ingegnere aveva fatto nel frattempo recapitare alla direzione del cantiere: *Non allarmatevi - questo il senso - ed evitate per cortesia di esprimere giudizi affrettati sul mio conto. Dal primo porto che toccherò spedirò una lettera a mio fratello, il quale la consegnerà alla direzione del Cantiere, e in essa spiegherò le ragioni del mio gesto.*

Invero ci voleva poco a capirle: dal momento che l'Italia riluttava, ci avrebbe pensato lui a fare la guerra all'Austria! Un'impresa forse superiore alle forze del volenteroso ingegnere, perché con il suo “Ottobre Rosso” poteva fare in realtà ben poco. Il battello, classe Medusa, era davvero una nave di tutto rispetto per quei tempi: 45 metri di lunghezza, 4,50 di larghezza, un dislocamento di 260 tonnellate, e una autonomia ragguardevole. Tuttavia, a parte il fatto che l'improvvisato equipaggio era composto da un nostromo, un

L'audacia di un ex-ufficiale di marina

Un sommergibile scomparso dalla Spezia

La lettera del comandante del sottomarino

TORINO, 5. - La Stampa dà la seguente versione della scomparsa del sommergibile dai cantieri della « Fiat-San Giorgio ». Il sommergibile era stato dato in consegna a un alto impiegato della Società costruttore, ex-ufficiale della marina italiana. Questo ex-ufficiale, da qualche tempo era esiliato a causa delle vicende del conflitto europeo. Egli riteneva indispensabile la partecipazione dell'Italia al conflitto e, poiché questa partecipazione non avveniva, egli se ne dichiarava molto amareggiato nei discorsi che teneva coi famigliari, deplorando che l'Italia pregiudicasse in tal modo, a suo avviso, il proprio avvenire.

Egli esprimeva l'opinione che i cittadini italiani ansiosi del loro paese dovevano agire per loro conto anziché attendere una decisione del Governo.

Questa parola ha realizzato questa parte il proprio piano. Egli ha scritto una lettera vibratissima nella quale dichiara, constatando come il Governo non agisca, egli aveva deciso di tentare per proprio conto un ardito colpo.

Perciò, in conseguenza di questa sua decisione, annunciava che partiva questa notte a bordo del sottomarino, pronto per la consegna, per destinazione che non indicava.

Dopo aver scritto questa lettera, egli, ruotati otto uomini per l'equipaggio del sottomarino, tagliava gli ormeggi e faceva partire il sottomarino per destinazione che è rimasta finora ignota.

Stamane nella visita ai Cantieri della « Fiat-San Giorgio », fu constatata la partenza imprevista del sottomarino. Venne informato il Dipartimento marittimo della Spezia, il quale telegrafò al Governo a Roma annunciando quanto era avvenuto.

Il Governo dispone che un cacciatorpediniere partisse immediatamente alla ricerca

Su questo punto si riconosce superfluo ogni apprezzamento fino a che non si conoscano i risultati dell'inchiesta.

Produce tuttavia buona impressione la scelta fatta per tale incarico, in persona del Sottosegretario generale, ammiraglio Nicastro piuttosto che affidarla al comandante di quell'arsenale.

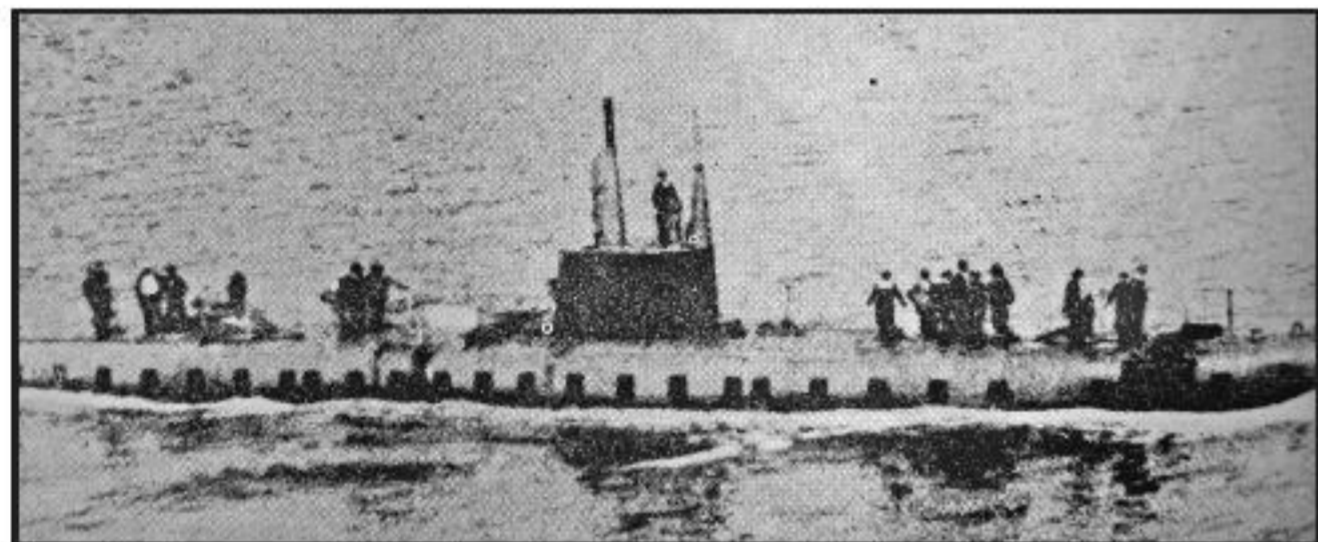
Al Ministero della Marina affermano che il Governo non intende né arrendersi, né preoccuparsi se si tratti di un'operazione di mente esaltata o no e che abbia voluto tentare un colpo di mano.

È stato impartito alla squadra, l'ordine di ricercare il sommergibile.

Al Ministero della Marina non si crede che esso abbia diretto la sua rotta verso la Bastia ma sia indirizzato in qualche altro luogo. I perfezionisti caratteri.

È il servizio di Ha va forti elementi più merzo, Bastia. lo sono di quali sarebbe sommergibile della se.

Il sommergibile. La giornata: stesissimo in perazione. La questi

già da alcuni mesi aveva cominciato a bruciare la sua gioventù migliore nell'immane rogo acceso nel cuore del continente. A quell'epoca l'Italia se ne stava ancora in disparte, indecisa se gettarsi nella mischia oppure no; e in questo clima di indeterminazione alte si levavano da un capo all'altro della penisola le voci dei neutralisti e degli interventisti.

Poi, d'improvviso, sulla scena europea apparve un uomo, un personaggio al quale il fato pareva avesse riservato una notorietà abbastanza modesta, non tale in ogni caso da travalicare i muri di una fabbrica: si chiamava Angelo Belloni ed era un ingegnere del cantiere Fiat-San Giorgio del Muggiano. Un uomo tranquillo, questo Belloni, tutto ufficio e famiglia, che tuttavia dentro di sé nutriv

per cui di navi e di navigazione un po' se n'intendeva. E siccome il destino gli aveva messo fra le mani un giocattolino da portare ogni tanto in alto mare per fare delle prove tecniche, un bel giorno decise che era arrivato il momento di fare vedere a tutti di cos'era capace il Belloni Angelo pur di fare trionfare le sue idee. Quel giocattolino era un sommergibile costruito dai cantieri di Muggiano per conto dello Zar di tutte le Russie, ma di fatto era abbandonato in cantiere essendo la Russia entrata in guerra contro la Germania e l'impero Austro-ungarico, guerra che più tardi aprirà le porte alla rivoluzione bolscevica. Perciò il sottomarino, benché ultimato e pronto per la consegna, era rimasto lì, senza un nome e senza una bandiera sul pennone.

ingegnere elettricista, un capomeccanico e quindici operai, il sommergibile era anche privo di munizioni, per cui non certo in grado di fare grandi danni.

Allarmava però gli alti papaveri italiani l'eventualità che l'ingegnere potesse portare il battello in un porto di un paese belligerante e qui armarsi di tutto punto per tentare poi qualche colpo ad effetto in Adriatico trascinando l'Italia in guerra. Per questo sulle tracce del sottomarino in fuga furono lanciate quattro torpediniere della base della Spezia, tentativo a dir poco velleitario perché all'epoca tentare d'individuare un sottomarino in immersione nel mar Ligure era come andare a cercare un ago nel pagliaio.

Naturalmente i commenti sull'uomo furono dei più disparati: nobile gesto, generosa follia, eroismo, stato di esaltazione. Ma in genere ci fu per il Belloni un moto di aperta simpatia.

L'idea che volesse raggiungere l'Adriatico per tentare qualche colpo di mano contro Pola o Sebenico in effetti non era tanto campata in aria perché lo stesso Ramius-Belloni aveva scritto a un familiare: “Se non riuscirò nell'impresa mi seppellerò col sommergibile in un buon fondo di spiaggia adriatica dove già

dormono le ossa di tanti padri”. Insomma, invece di arrendersi come Marko Ramius intendeva fare, Oreste Belloni voleva andare a tutti i costi alla guerra.

Ma non ci riuscì. Per forza di cose aveva dovuto cercare subito un punto di approdo sicuro, ed era così approdato ad Ajaccio dove sperava di ottenere un certo sostegno. Però con sua grande delusione lì finirono per prevalere le ragioni diplomatiche per cui le autorità francesi allo scopo di non irritare gli italiani bloccarono il sommergibile promettendo che lo avrebbero restituito quanto prima all'Italia.

L'impresa del nonno di “Ottobre Rosso” finì insomma senza squilli di fanfare, ma l'interventista Belloni in un certo senso poté di lì a non molto vantarsi di avere vinto la partita: pochi mesi dopo, infatti, il 23 maggio del 1915, l'Italia entrava in guerra contro l'impero Austro-ungarico, proprio come sognava il mite ingegnere.

Morale della favola: mai stuzzicare gli uomini troppo tranquilli...

Nelle foto: in alto riquadrato nella pagina di giornale Angelo Belloni; sottomarino tipo Medusa; la locandina del film Caccia a Ottobre Rosso.



IG 13 gennaio 1914

Risveglio sotto la neve

La mattina del 13 gennaio 1914 gli spezzini si svegliarono in pieno clima nordico: nella notte la città era finita sotto un insolito manto bianco. Una bella sorpresa per i bambini, soprattutto, che la neve non l'avevano mai vista. E in effetti, non è che la neve sia mai stata di casa dalle nostre parti. Le cronache raccontano di un inverno particolarmente rigido fra il 1878 e il 1879, quando il termometro scese a meno 5, inserendosi fra i sei inverni più rigidi fra quelli compresi tra il 1788 e il 1881. Un'altra grande nevicata, durata senza interruzione per 24 ore, avvenne nel gennaio del 1906. Dopo le precipitazioni nevose del '14, gli spezzini furono vittime di una terribile “gelata” che nel 1929 bruciò le palme dei giardini. È dell'85 una nevicata storica, con tutta la provincia sepolta sotto la coltre bianca.

IG ACCADEVA ANCHE...

Il 31 dicembre 1914 nasce alla Spezia Nello Olivieri. Ufficiale dell'esercito, durante la Resistenza costituisce la brigata Garibaldi “Rocco”. Il 27 agosto '44 a Montrigone di Borgosesia mentre si appresta ad attaccare il munito presidio nazifascista di Montrigone perde la vita in un'imboscata tesagli da fascisti travestiti da partigiani. Alla sua memoria sono intitolate una strada e una scuola.

In una villetta di Fiascherino, fra il 1913 e il 1914 soggiornano David Herbert Lawrence, l'autore di “L'amante di lady Chatterley”, e la moglie Frida.

È un anno molto importante, il 1914, per il rifiorimento idrico della città. Il Comune della Spezia delibera infatti la costruzione di un acquedotto alimentato dalle acque del subalveo del Magra a Fornola, acque captate da una serie di pozzi. Ad eseguire i lavori è la Società Lunense Acqua e Forza.

Nel 1914 muore a Borzoli Giacomo Doria. Nato alla Spezia nel 1840, fu naturalista e viaggiatore. Dopo alcune esplorazioni in Persia e nel Borneo, fondò il Museo civico di storia naturale di Genova e fu senatore e socio dei Lincei.



a

g

e



**SCAFORIMESSA
MINOSA**
S.n.c. di Minosa Michele & C

RIMESSAGGIO
RIPARAZIONI
E COSTRUZIONI
NAUTICHE IN V.T.R.

V.le S. Bartolomeo, 332
LA SPEZIA
tel./fax 0187 502235
minosascaforimessa.it



Gozzo Minosa 6,57 Versione Pontata e Cabinata



Stilnovo
SHOW ROOM DI STEFANO LEONI

Arredamenti e complementi
Progettazione e realizzazione
Interni - Uffici - Negozi

Via Buonviaggio, 79 - La Spezia - tel. 0187 524 786 - 523 366

**PUNTO
GLASS**

convenzionato



CARGLASS

SOSTITUZIONE IMMEDIATA VETRI DALL'AUTO AL TIR

SARZANA (SP)
Via Variante Cisa ang. Via Pecorina, 6

Tel. 0187.610.600

I NOSTRI SERVIZI

- Convenzioni con le migliori Compagnie di Assicurazione.
- Pronto intervento Servizio Mobile gratuito nel raggio di 30 Km dal centro.
- Pellicole oscuranti.
- Riparazione scheggiature.

Giorno per giorno

VENERDÌ 4

ASADO - Venerdì 4 e sabato 5 nel parco dei Tigli a Mattarana (Carrodano) si terrà la decima edizione della sagra dell'asado a partire dalle 19. Durante le serate banchi gastronomici e danze con orchestra.

FESTIVAL PAGANINIANO - Alle 21 all'oratorio di Maria Maddalena a Maissana si svolgerà per il V festival Paganiniano di Carro il recital di Anna Tofou, violinista e Stefania Redaelli, pianista.

MUSICA - Alle 21.15 alla Corte del Castello di Ameglia si terrà lo spettacolo "La poesia e la musica - Duo Solare" con Roberto Aronne, flauto e voce recitante, e Anna Alessandri, chitarra e voce recitante.

PARCO IN BATTELLO - Alle ore 19 gita in battello del versante marino del promontorio del Caprione con visita a Tellaro. Per informazioni 3492578879 (Cooperativa Hydra).

CABARET - Alle 21.30 in piazza Centrocroci a Bonassola si terrà lo spettacolo di cabaret con Gianluca Clobas (Zelig).

FESTA DELLA BIRRA - Dal 4 al 6 agosto al campo sportivo di Brugnato si terrà la festa della birra a partire dalle 21.

CONCERTO JAZZ - Alle 21.30 sul lungomare di Deiva Marina si terrà per la rassegna "Disuonidanzeparole" il concerto jazz di

F a b i o

Vernizzi.

SAGRA DELL'ACCIUGA - Dal 4 al 6 agosto e dall'11 al 13 si terrà a Cadimare la VI edizione della sagra dell'acciuga.

VOLA ALLA SPEZIA - Apertura serale degli esercizi commerciali in centro città fino alle 24 con animazione e spettacoli per le vie e le piazze della città.

LIBRI IN TERRAZZA - In piazza del popolo a Levanto presentazione di Silvia Vegetti Finzi "Quando i genitori si separano".

SABATO 5

INCONTRO - Per il ciclo "Incontri con l'autore", Almo Paita presenta, alle 17.30 al Castello Doria Malaspina di Calice al Cornoviglio, "I racconti del Cornoviglio".

CENA MEDIOEVALE - Sabato 5 si terrà nel giardino del palazzo comunale di Castelnuovo Magra si terrà alle 20.30 la rievocazione storica di una cena servita da figuranti in costume. La cena prevede menù a base di piatti preparati secondo ricette di tradizione medioevale. Durante la serata, spettacolo con arcieri, giocolieri, danze, duelli e mangiafuoco.

RASSEGNA ANTIQUARIA - Dal 5 al 20 agosto dalle 17 alle 24 le vie del centro di Sarzana accoglieranno come ogni anno la soffitta in strada, tradizionale rassegna antiquaria con bancarelle di oggetti dell'antiquariato e modernariato provenienti da tutte le regioni d'Italia e anche dall'estero.

CALANDRINIANA - Dal 5 al 20 agosto in piazza Calandrini a Sarzana si terrà la XXVI edizione della Calandriniana, un laboratorio-incontro d'arte con artisti provenienti da tutta Italia.

MOSTRA DELL'ANTIQUARIATO - Dal 5 al 27 agosto alla Fortezza

Firmafede di Sarzana dalle 18 alle 24 si terrà la mostra mercato nazionale dell'antiquariato "Città di Sarzana", con esposizione di mobili, oggetti e gioielli di raro e pregiato antiquariato.

CANZONE D'AUTORE - Alle 21.15 alla Villa Romana del Varignano a Le Grazie, Alessandro Danelli Quartett presenterà "L'amore d'autore da

Ferrè a Tenco"
BRUNO LAUZI
piazza Garibaldi
Cantautore"
Corsi alla ch
Ingresso liber
CANTI - Alle 2
l'Estro Trio pr
ligure.

SAGRA DELLA
Vara) in occas
Madonna dell
della torta.

ANIMAZIONE
gomare Color
spettacolo di
cato ai bambi
VOLA ALLA S
esercizi comm
24 con anima
piazze della c
ANFITEATROF

Levanto, inizi
d'organo di M
l'esibizione de
pianoforte).

TEATRO - All
Garibaldi "Mu
Frances Duval
brillante. Ingre

PIANO BAR -
serata di pian
gruppo "I Fare
ASADO - In p
popolare con

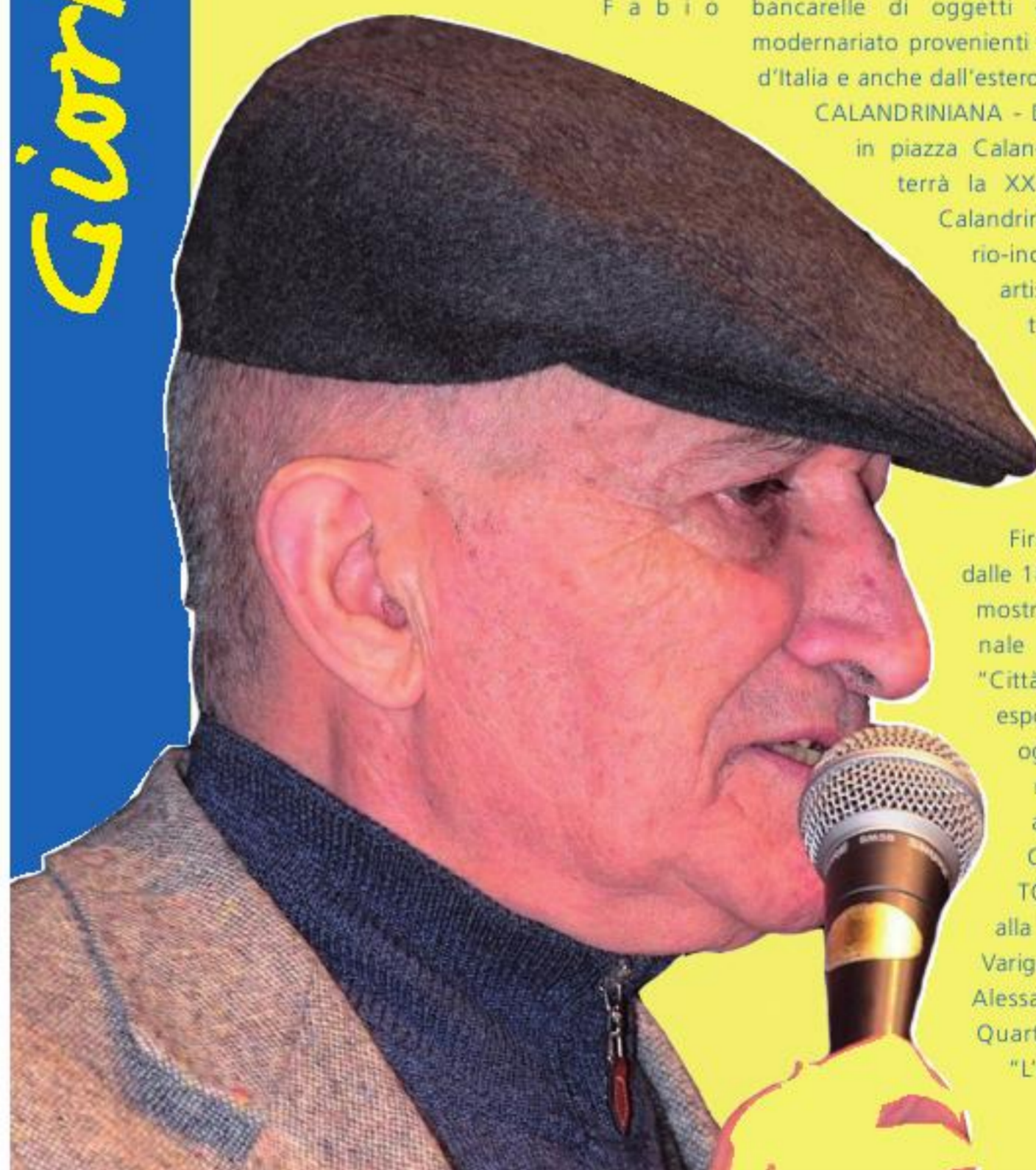
DOMENICA 6

FESTA DI SAN
svolgerà a Car
Felicità Martir
terrà la proces
paese con l'ar
sionale portat
paese.

FESTA DELLA
- Domenica 6
terrà la festa o
con vespro e p
FESTIVAL PAG

della chiesa di
festival Pagan
Sergio Patriot
pianoforte. In
SPETTACOLO

stro del muse
lo spettacolo
occhi...e la sp
Carla Peirolero
chitarra, L. M
violino, T. Rol
fiati, L. Ventrig



L'appuntamento con l'estate è alle Terrazze del Jolly Hotel della Spezia



Dal mese di luglio il ristorante si trasferisce in terrazza e a mezzogiorno continuerà ad offrire il piatto unico a € 11,50 ma anche menù a la carte, o insalatone.

Dalle 19:30 alle 22:30, al Ristorante-Grill a lume di candela si possono scoprire prelibatezze del nostro buffet e scegliere i pesci e le carni che saranno cucinati su barbecue a vista.

Per ogni occasione da inventare
per un cocktail, un pranzo veloce,
una romantica cena a lume
di candela sotto le stelle.

JOLLY HOTELS
informazioni e prenotazioni
Tel. 0187 739 555

PRESENTANDO QUESTO COUPON AVRETE IL 10% DI SCONTO SUL TOTALE DEL CONTO DEL RISTORANTE

J
O
L
L
YH
O
T
E
L

n

d

a

libero.

LUNEDÌ 7

FESTA DI S. GAETANO - Lunedì 7 a Pignona (Sesta Godano) si svolgerà la festa in onore di S. Gaetano. Serata danzante con orchestra.

NOTTI AL CASTELLO - Alle 21.15 sulla terrazza del Castello di San Giorgio si terrà un incontro con Angelo Tonelli, promotore e curatore dell'antologia "Altramarea. Poesia come cosa viva" che raccoglie i contributi di importanti nomi della poesia italiana contemporanea.

MUSICA E POESIA - Alle 21.15 nella piazzetta di Tellaro si terrà il concerto di musica classica "La poesia e la musica - Duo solare", con Roberto Aronne, flauto e voce recitante e Anna Alessandri, chitarra e voce recitante.

OPERA - Alle 21.30 a Varese Ligure 'L'Elisir d'Amore' di Donizetti. Ingresso: adulti 18 euro, bambini fino a 13 anni 10 euro. Ingresso libero per portatori di handicap.

MARTEDÌ 8

FESTIVAL PIANISTICO - Martedì 8 alle 21.15 al chiostro di S. Francesco a Sarzana si svolgerà il VII Festival Giovani Pianisti Lunigianesi "Vittorio Righetti" a cura dell'Associazione culturale "Il Pianoforte" di Sarzana.

MUSICA POPOLARE - Alle 21.15 nella piazza del Castello di Manarola ci sarà il monologo teatrale "Viaggio a Città del Capo", storia di un emigrante monterossino. Ingresso libero.

LATINO-AMERICANO - Ai giardini di piazza Staglieno a Levanto serata latino-americana con selezione musicale.

ANFITEATROF - Nel sagrato della chiesa di S. Andrea a Levanto duo di violino e violoncello.

MERCOLEDÌ 9

NOTTI AL CASTELLO - Alle 21.15 sulla terrazza del Castello di San Giorgio si terrà l'incontro "La Spezia sulle copertine della Domenica del Corriere e della Tribuna Illustrata", percorso guidato da Sergio Del Santo attraverso le diapositive illustrate dedicate alla nostra città dalla fine dell'800 agli anni 60 del 900.

VIAMARE A PORTOVENERE - Alle 21.30 a piazza San Pietro a Portovenere ci sarà Roberto Vecchioni in concerto.

MUSICA BAMBINI - Alle 21.30 al chiostro di San Francesco a Sarzana si potrà assistere allo spettacolo per bambini "La notte racconta...suoni, canti e racconti". Ingresso libero.

MUSICA CLASSICA - Alle 21.15 in piazza XIII Dicembre ad Ameglia "Valzer, danze slave e intermezzi" con il Trio Fattori.

CONCERTO - Sotto il castello di San Terenzo ci sarà il concerto di Jono Manson.

INCONTRO - A Bonassola, località La Guetta, Sandro Gerbi e Raffaele Liucci "Lo stregone"

presentano i "Libri in Terrazza".

OPERA - Alle 21.30 a Varese Ligure 'L'Elisir d'Amore' di Donizetti. Ingresso: adulti 18 euro, bambini fino a 13 anni 10 euro. Ingresso libero per portatori di handicap.

JAZZ - Alle 21.15 in piazza della chiesa a Framura (località Castagnola) Sanremo jazz big band proporrà "Ligurian Mood" La sensibilità jazzistica degli autori liguri di ieri e di oggi. Ingresso libero.

GIOVEDÌ 10

MURALE E CASTELLI DI SABBIA - Il Comune di Levanto organizza una gara di murali e di castelli di sabbia.

FESTA DI S. LORENZO - Giovedì 10 ad Antessio (Sesta Godano) si terrà la festa patronale di San Lorenzo, con celebrazioni religiose e serata danzante.

NOTTI AL CASTELLO - Alle 21 sulla terrazza del Castello di San Giorgio si terrà la conferenza del dott. Simone Marchi del dipartimento di Astronomia dell'Università di Padova sulla notte delle stelle dal titolo "Innumerevoli mondi nell'universo, la ricerca di altre terre". Presenta Marzia Ratti, con intermezzo musicale di Matteo Cremolini e Lorella Santini.

MUSICA CLASSICA - Alle 21.15 alla Serra di Lerici sul sagrato della chiesa il Duo Gardel in concerto con "Zingaresca".

MUSICA ANTICA - Alle 21 a Campore (Maissana) alla chiesa di S. Lorenzo ci sarà il concerto per organo e tromba di Guido Ferrari e Paolo Naviglio. Ingresso libero.

SPETTACOLO - Alle 21.30 a S. Giorgio (Bonassola) si terrà lo spettacolo "Inconsueto popolare" in occasione della festa delle stelle cadenti.

VOLA ALLA SPEZIA - Apertura serale degli esercizi commerciali in piazzale Kennedy-Migliarina-Canaletto fino alle 24 con animazione e spettacoli per le vie e le piazze della città.

INCONTRI D'AUTORE - Alle 21 nel parco di Villa Marigola a Lerici incontro con Salvatore Niffoi che parlerà del suo ultimo lavoro "La vedova scalza". Presenta Bruno Pischetta.

PORTOVENERE DONNA - Alle 21 nel piazzale dinanzi alla chiesa di San Pietro, cerimonia di proclamazione delle vincitrici del Premio donna 2006.

CONCERTO PER ORGANO - Alle 21 a Campore (Maissana) concerto per organo del maestro Guido Ferrari nell'ambito del Festival provinciale "I luoghi della Musica".

COMMEDIA - Al centro sociale AUSER di Casale (Pignone) alle 21.15 si potrà assistere alla commedia dialettale con la compagnia di Vezzano Ligure "Tutti i giorni la sa rauza 'n cuco".

Aperto sempre
tranne martedì
dalle ore 22,30
tutta la notte

Gilda 2

www.gilda2.it SEXYDISCO www.gilda2.it

Ristorante Erotico
Lap Dance & Private Show
Erotic & Porno Show

Speciale per feste
addio al celibato
compleanni ect.
con animazione in
topless al tavolo!!!

13/14/15
agosto

Angel Dark
Edelweiss
Cristina Bella
Cindy Lords

Via Sarzanese - Loc. Quiesca Colle Paradiso - Massarosa (LU)
Uscita autostrada Massarosa 3 km a sinistra in direzione Lucca
Tel. 0584.975477 - 328.2940930 - www.gilda2.it - info@gilda2.it

Organizzazione Eventi
dalla Festa al Concerto

DIESIS

Noleggio Impianti
Audio e Luci

Formazione artisti, musicisti e tecnici (lezioni private)

Lavoro artistico:
Assistenza, S.i.a.e., E.n.p.a.i.s.
Diritto d'autore

in collaborazione con **onde sonore**

info@diesiservice.com cell. 393.9143922

CONTACT CENTER
TELEMARKETING

CALL&CALL
la spezia

CALL&CALL ricerca nuovi operatori telefonici da inserire nella sua struttura con regolare contratto di collaborazione a progetto. Si richiede un titolo di studio-diploma, buona proprietà di linguaggio, propensione alla vendita, tanta grinta e voglia di crescere!!!
I turni di lavoro previsti, anche di sole 3 ore, sono i seguenti:
9-12,12-15,15-18,18-21.

Gli interessati a sostenere il colloquio di selezione potranno telefonare allo
0187 283608
tutti i giorni dalle ore 9.00 alle ore 21.00.



Ship's House

Vendita Imbarcazioni Nuove e Usate
Rimessaggio Barche e Camper

Via Provinciale, 166
19126 - La Spezia
Tel. - FAX 0187.284.092
Massimo Cell: 380.4185175





per questa pubblicità
335 423630

IG

L'appuntamento si ripete a Sarzana ad agosto

Sarzana cambia volto Arrivano gli antiquari

Si rinnova dal 5 al 27 agosto a Sarzana, l'appuntamento con l'arte antiquaria con una nuova edizione della tradizionale Mostra nazionale dell'antiquariato di agosto, quest'anno "Salone degli antiquari". L'esposizione sarà ospitata nei saloni restaurati della Fortezza Firmafede, la Cittadella, una delle più belle fortezze medicee in Italia.

Organizzano l'associazione Antiquari sarzanesi e il Comune.

Erede della "Splendida Civitas Lunens", attraversata dalla Via Francigena percorsa dall'inizio del secondo millennio da migliaia di pellegrini, ma anche da eserciti ed uomini in arme, re e imperatori, mercanti e artisti in viaggio verso Roma e i luoghi santi, Sarzana conserva intatto il fascino di città antica, ricca di storia e di cultura. I suoi palazzi arricchiti da fregi marmorei, cancellate e inferriate di particolare pregio artistico rispecchiano un'antica tradizione artigianale che sopravvive nelle officine dei mastri fabbri ferrai e si affacciano, maestosi e discreti, sulle piazze e sui "carobi", suggestivo dedalo di vie e viuzze del centro storico, covo di bot-



teghe antiquarie, artigiane e di restauro. Il visitatore è accolto, nell'atrio voltato dell'ingresso della Fortezza, da un soffitto dipinto del XVII secolo di circa 30 metri quadrati. Nei due piani successivi si distribuiscono i 22 antiquari selezionatissimi. Tra le curiosità in mostra, il cappello originale di Garibaldi da lui donato al dottore che lo curò, custodito dalla famiglia ligure del medico insieme alla lettera autografa e alla fotografia che accompagnarono il dono.

Contemporaneamente alla Mostra nazionale si svolgerà la "Soffitta nella strada" che conferma la vocazione di

Sarzana "città antiquaria", forte di un felice mix di botteghe antiquarie e di restauro, artigiani, librerie di libri antichi. Durante la manifestazione, le vie del centro storico si trasformano in un particolare mercatino dell'antiquariato, che registra ogni anno centinaia di visitatori e più di 150 espositori, contribuendo a conferire alla città un'atmosfera singolare. La "Soffitta", nata nel 1965 per volontà degli antiquari, è un mercatino che trasforma il centro città in un percorso da fare e ancora da rifare, per vedere, scegliere e trovare sempre qualcosa di interessante.

Mostre collaterali

"Couturiers les années parisiennes, dal new look agli anni '60"

Continua il rapporto Sarzana e la moda, dopo l'esperienza Hermes della scorsa edizione. La mostra di quest'anno "Couturiers" è dedicata all'alta moda, dalla fine dagli anni '40 fino agli anni '60.

La mostra è allestita su due piani. Protagonisti assoluti saranno gli abiti firmati Dior, ma anche quelli di Balenciaga, Madame Gres, Balmain, Fath, Chanel, Rochas, Givenchy. L'allestimento ci trascinerà in un'atmosfera elegante e d'altri tempi grazie a suoni, immagini e film della Parigi di quegli splendidi anni.

Tra i più importanti e sicuramente tra i più pregiati un abito anni '60 firmato Balenciaga, appartenuto a Sofia Loren.

"New gentleman, come nasce un abito", l'alta sartoria di Larusmiani

Un abito sartoriale non può che essere unico. Chi sceglie un abito sartoriale cerca l'esclusività, la personalizzazione, apprezza la cura delle cuciture, delle rifiniture e il taglio particolare. Larusmiani, una delle società leader nel settore del tessile, ha scelto Sarzana per la mostra "Come nasce un abito". Al visitatore, oltre alla possibilità di provare gli esclusivi capi della nuova collezione sartoriale, viene offerto un viaggio che, partendo dal tessuto, arriva all'abito finito.

"La mensa del pellegrino" un percorso enogastronomico e storico

Un percorso culturale e gastronomico attraverso la ceramica da cucina e da mensa nel periodo medioevale e rinascimentale. In una città attraversata dalla via Francigena e dove è ancora viva la tradizione di "abbondare" in cucina con le quantità per lasciarne una porzione per il pellegrino di passaggio, non poteva mancare una mostra come questa.

In mostra anche i testelli, usati per cuocere focacce, patome di castagne, focacce azzime di granturco e torte di erbe di campo che sono ancora oggi in uso nella zona nelle stesse forme e con gli stessi usi.

Capossela al Lunezia: "Siamo tutti pirati coi dischi degli altri"

Il boemio rebetico si fa aspettare, e non poco. Alla conferenza stampa del Premio Lunezia, Hotel Demy di Anula, stanza controluce, lamenti dei fotografi, Vinicio Capossela estasia tutti con la sua presenza. Semplicemente, essendo. Cappello da mariachi, fiore in testa, non ci mette più di 30 secondi a farsi perdonare l'ora e mezza di ritardo: poi si accende una sigaretta - cori di protesta: ma come, ci sono anche i bambini sindaco e vice-sindaco! - alla salute di Sirchia, e con i cerchi di fumo dinanzi la faccia sorride. Le domande che gli sono poste sono imbarazzanti: tutti insistono sul suo grande successo che l'ha proiettato in vetta alle classifiche di vendita con l'ultimo lavoro, l'ispiratissimo "Ovunque proteggi". Vinicio fatica a trattenerne le smorfie: quello che per altri è vanto, per lui, artista di nicchia, è quasi un'onta.

"Un disco è un'opera completa, e questo disco è stato vomitato tutto di seguito, tra sbornie colossali ed echi di Miti. Io avrei voluto pubblicarlo così, appena informato, ma la mia casa ha reputato più opportuno farlo uscire dopo, quando c'era meno concorrenza. Forse, la classifica viene fuori di lì", suppone possibilista.

Vinicio ha la voce sommessa che gli uomini normali usano per scusarsi: lui, invece, ne fa strumento per argomentare. Parla della musica come messaggio, parla dell'importanza del testo nella canzone, per la gioia di Stefano De Martino, patron del Premio tutt'altro che diafano, che traccia ampie volute col capo, lo sguardo penetrante, ad annuire.

Parla e risponde, Vinicio, e così quando proviamo a toglierlo d'imbarazzo, e lanciargli l'amo con una domanda di quelle da rispondere coi piedi di piombo, sulla pirateria, il Maestro è costretto a zigza-



gare tra le istanze della Warner, presente alla conferenza col suo ufficio stampa, e quelle del cuore: "I pirati ispirano sempre simpatia, finché non ti gozzano la fidanzata. Io con le cose ho un rapporto molto fisico: nei miei dischi curo molto anche la confezione, i ricami, i testi, i dettagli. Credo che il disco non sia solo la traccia che suona, ma tutto quello che sta intorno". Carnauba, ceralacca, gocce di vinili e mangianastri al posto dell'I-Pod. Dovevamo immaginarcelo, dallo zingaro di Hannover, anche se, forse, gli acquirenti del suo ultimo cd vengono proprio dal mondo degli mp3 e del peer-to-peer. Ma Capossela sta al presente come la tuba ai tessuti in pvc. Che sia questo continuo senso di smarrimento anacronistico che provoca, il vero segreto della sua malia?

(Filippo Lubrano)

IG

all'Aeronautica di Cadimare

Si è concluso il Master in Architettura del Paesaggio



Si è concluso alla Scuola addestramento volontari di truppa dell'Aeronautica militare a Cadimare il master internazionale di architettura del paesaggio organizzato dal Politecnico di Milano, dipartimento di architettura e pianificazione, e dall'Accademia di belle arti Santa Giulia di Brescia, con la collaborazione dell'associazione spezzina La Marrana Arteambientale presieduta da Gianni Bolongaro. Determinante per il successo del laboratorio di una settimana riservato a venti universitari è stata l'ospitalità offerta dalla Aeronautica militare di Cadimare che ha messo a disposizione aule altamente attrezzate. I direttori del master, Paolo Mestriner, Elisabetta Bianchessi, e i docenti, Claudia Losi e Matteo Meschiari

hanno voluto ringraziare per la collaborazione l'Aeronautica rappresentata nella cerimonia conclusiva dal generale Fabio Del Meglio e sperano che questa esperienza possa essere ripetuta e ampliata l'anno prossimo. Obiettivo del master è stato quello di "formare nello studente un approccio metodologico di ampio respiro per coniugare gli elementi in gioco e la natura, con uno sguardo ad occhi aperti che nasce dalla conoscenza, dal confronto, dall'esperienza, senza nessun preconcetto storicista o ideologico". Il territorio spezzino si è ben prestato a questo scopo e l'interesse delle università al nostro territorio non potrà che giovare alla sua conoscenza e valorizzazione. (A.O.) (nella foto un aereo nella base di Cadimare)

IG

un Centro servizi per sostenere e aiutare il volontariato

Ecco Vivere insieme

di David Virgilio

Si chiama "Vivere insieme", ed è l'associazione di organizzazioni del volontariato fondata sui principi della solidarietà, della gratuità e della cittadinanza attiva; si è costituita nel giugno del 1997 come centro di servizio, e da allora opera per sostenere e qualificare le attività di tutte le associazioni di volontariato presenti nel territorio spezzino. Abbiamo incontrato il suo presidente, Mauro Dané, presso la sede del centro in via Persio 49 alla Spezia, per approfondire meglio alcuni aspetti, anche organizzativi, di un centro che, nel contesto sociale della nostra provincia, gioca un ruolo molto importante per il sostegno che offre a tutti coloro che, anche in modo personale, spontaneo e gratuito, si rendono disponibili a svolgere azioni solidali di servizio e di aiuto ad altri.

- Cos'è un centro di servizio per il volontariato?

"I centri di servizio nascono un po' su tutto il territorio nazionale grazie alla promulgazione, nel 1991 della legge quadro sul volontariato, la numero 266; in particolare all'articolo 15 il legislatore ha individuato i centri quali strumenti di servizio a disposizione delle organizzazioni di volontariato, e da queste gestiti, con la funzione di soste-

nerne e qualificarne l'attività. In seguito, nel 1997 la Regione Liguria ha avviato il processo di istituzione di quattro centri di servizio liguri, uno per ciascuna provincia.

Sono quindi strutture autonome ed operative, nate dal volontariato per il volontariato, a disposizione delle associazioni iscritte o non iscritte, nei rispettivi albi regionali".

- Quali servizi offre "Vivere insieme" alle associazioni?

"Offriamo alle singole associazioni cinque tipologie diverse di servizio: innanzitutto la formazione, sosteniamo cioè quelle iniziative di qualificazione del volontariato, dei singoli volontari e dei responsabili delle associazioni. La formazione può essere organizzata direttamente dalle singole organizzazioni oppure gestita direttamente dal centro. Le associazioni richiedenti presentano i propri progetti sulla base di un bando che pubblichiamo annualmente e possono usufruire di un servizio di supporto alla progettazione. Ma ci preoccupiamo anche di fare promozione, di diffondere la cultura della solidarietà e del volontariato a livello di comunità locale, con iniziative rivolte in particolare ai giovani ed alla scuola, favo-

rendo i contatti fra le singole associazioni e coinvolgendo le Istituzioni e altri enti del terzo settore. Ovviamente la promozione passa per un'azione continua di comunicazione: grazie alla pubblicazione di un periodico ed al nostro sito internet (www.vivere-insieme.org) facciamo circolare le informazioni e le notizie che riguardano il volontariato. Infine offriamo, sempre alle associazioni, un servizio di consulenza in campo fiscale e amministrativo, giuridico, legale ed amministrativo, per renderle più competenti rispetto alla complessità degli adempimenti burocratici ed amministrativi, e grazie a forme di prestito temporaneo e gratuito garantiamo l'accesso ad una documentazione selezionata di testi, ad esempio riviste di settore, libri, leggi, prodotti multimediali, sia disponibili presso il centro quanto reperibili on line".

- Il centro esprime quindi una sua progettualità specifica?

"Sicuramente, molti sono ad esempio i progetti presentati da quelle associazioni che si occupano di anziani e di disabilità, questo significa che in quei settori è forte l'esigenza di intervenire a contrastare le forme di disagio e di esclusione; e comunque tutti i progetti che sosteniamo hanno una loro valenza specifica ed una ricaduta positiva sull'utenza. Alcuni sono ricorrenti come i 'corsi di informatica di base' arrivati alla sua quarta edizione annuale e rivolto ai volontari delle associazioni per acquisire le competenze basilari necessarie ad utilizzare un personal computer, e 'la scuola si offre al volontariato' giunto alla sua sesta edizione".

- Interessante questa connessione del volontariato con la scuola, può dirci qualcosa di più?

"Si tratta di un progetto rivolto ai giovani che frequentano le scuole medie superiori, si sviluppa nel periodo novembre-aprile di ogni anno e si svolge in parte in aula dove, con la collaborazione degli insegnanti, le singole associazioni di volontariato presentano le proprie attività, in modo che i ragazzi possano successivamente praticare una sorta di tirocinio presso le stesse associazioni sulla base



delle proprie scelte e motivazioni personali. Alcuni ad esempio sono andati in ospedale scegliendo di prestare la loro opera con l'Associazione volontari ospedalieri (A.V.O.), e devo dire che hanno riscosso il pieno apprezzamento da parte del personale medico e soprattutto hanno creato legami personali ed intergenerazionali che sono rimasti vivi anche dopo il termine di questa attività. Nell'ultima edizione abbiamo coinvolto in totale 208 ragazzi di 10 classi differenti appartenenti a 9 diverse scuole".

- C'è quindi una particolare attenzione a iniziative di promozione, rivolte anche a tutti i cittadini...

"Certo, d'altronde la crescita del volontariato è crescita di cittadinanza, penso a

progetti come la guida 'La Spezia: una città per tutti' realizzata con la collaborazione dell'Istituto Cardarelli e la Consulta disabili della Spezia o alle trasmissioni televisive di 'Ondanomala' che ha ricevuto anche il patrocinio del segretario sociale della Rai, ed il 'Circo delle soglie' con il patrocinio del Camec o ancora 'Stella polare' la guida pratica ai diritti ed alle opportunità delle persone disabili nel territorio spezzino, come la mappatura dei servizi alla persona nei comuni della Spezia, Lerici e Portovenere, o ancora una guida pratica per i pazienti oncologici realizzata in collaborazione con l'Azienda Sanitaria..."



- Per garantire questa ampia gamma di servizi e di interventi, di quali risorse finanziarie potete disporre?

"Per il perseguimento delle sue attività istituzionali il centro si avvale dell'impegno volontario delle associazioni aderenti e dei singoli, i consiglieri, mentre per il suo funzionamento operativo si appoggia a dipendenti e collaboratori retribuiti. Tutti i centri di servizio vengono finanziati da fondi speciali regionali, la cui istituzione è stata prevista dalla normativa vigente, e derivano dal versamento di 1/15 dei proventi delle fondazioni di origine bancaria. Per ogni fondo regionale esiste un comitato di gestione che esercita una funzione di controllo amministrativo su tali risorse, composto da rappresentanti delle fondazioni, del volontariato, degli enti locali e del ministero delle politiche sociali".

- Strategie future?

"Nel futuro cedo un forte incremento del lavoro in rete, sia fra le

associazioni che con le istituzioni; dobbiamo lavorare molto sulla cultura delle relazioni e della collaborazione bisogna superare quella sorta di autoreferenzialità che spesso affligge le associazioni, quasi nella paura di perdere identità ed autonomia: bisogna stabilire obiettivi comuni e tenere come punto di riferimento le persone, soprattutto le più fragili, i loro bisogni ed i loro diritti, e su questo aggregare le risorse e le energie".

Le associazioni che hanno fondato "Vivere insieme"

A.D.A. (Associazione diritti Anziani) - Associazione Genitori - A.I.A.S. (Associazione Italiana Assistenza Spastici) - A.N.I.E.P. (Associazione Nazionale Invalidi Esiti da Poliomielite) - A.F.A.P. (Associazione Familiare Ammalati Psichici) - A.N.A. (Associazione Nazionale Alpini) - A.R.S. - AUSER - A.V.I.S. La Spezia - Associazione Volontari di Crescita Comunitaria - Centro di Ascolto Caritas - Centro di Aiuto alla Vita - Centro Vita - C.I.F. (Centro Italiano Femminile) - Circolo "G. Fantoni" - C.N.G.E.I. (Corpo Nazionale Giovani Esploratori) - Gruppo Padre Alfonso - La Famiglia - L.I.L.T. (Lega Italiana Lotta ai Tumori) - LENAD (Lega Nazionale Antidroga) - Pubblica Assistenza della Spezia - Pubblica Assistenza di Sarzana - Pubblica Assistenza di S.Stefano Magra - Pubblica Assistenza di Arcola - Pubblica Assistenza di Borghetto Vara - UNIVOC.

Altre associazioni socie:

A.N.T.E.A. (Associazione Nazionale Terza Età Attiva) - ARCI Solidarietà - A.I.D.O. (Associazione Italiana Donatori di Organi) - A.S.M.A.P. (Associazione Spezzina Malattia di Parkinson) - Associazione Amici del Cuore - Associazione Orsa Minore - Associazione Prodigabili Val di Magra - A.V.O. (Associazione Volontari ospedalieri) - Associazione Camminare Insieme - Comitato Solidarietà Immigrati - GISAL CeAD (Gioventù S. Andrea di Levanto) - Lega Nazionale Difesa del Cane - Officine Sociali - Unione Fraterna.

IG

rimandato al giugno 2007 il finanziamento

Niente avvocati gratis per i bambini

"Dobbiamo ringraziare il decreto milleproroghe se si prospetta ancora un anno di abbandono per 34mila bambini in Italia. Tutto come prima, in cinque anni nulla è cambiato: si continua a preferire l'assistenza, rendendo così schiavi dell'abbandono migliaia di bambini e adolescenti". Marco Griffini, presidente di "Amici dei bambini", associazione tra le promotrici della legge 149/2001, commenta con amarezza l'uscita del decreto legge che rimanda al 31 giugno 2007 il finanziamento del gratuito patrocinio

per i minori, bloccando di fatto l'istituzione dell'avvocato del minore previsto dalla legge 149. Un provvedimento che conferma l'ennesima proroga dell'entrata in vigore della legge 149, proprio nell'anno in cui gli istituti per minori avrebbero dovuto essere superati per consentire l'accoglienza di bambini e adolescenti in famiglia. "La proroga è un segnale grave e allarmante, che dimostra la mancanza totale di interesse del nostro governo, di qualsiasi colore esso sia, verso l'infanzia abbandona-

ta. È inammissibile che per la sesta volta sia stata rinviata l'entrata in vigore della legge 149. Il 2006 - aggiunge Griffini - era l'anno in cui si sarebbe dovuto lavorare proprio per arrivare alla figura dell'Avvocato del Minore, unico soggetto della società che oggi non può nominare né pagare un avvocato." Per questo Amici dai bambini "si appella al ministro per la famiglia Rosy Bindi perché intervenga al più presto a favore di tanti bambini in attesa di una famiglia".

IG

organizza la Cooperativa Percorsi

Precorsi per medie e superiori

Con l'inizio delle attività 2006/2007, la Cooperativa Percorsi organizza "precorsi" rivolti ai ragazzi che si accingono ad iniziare la scuola media o le superiori. La cooperativa ha pensato di aiutare i ragazzi a prepararsi a questa nuova avventura sostenendoli in alcune materie quali matematica, latino, greco e inglese. Una settimana intensiva di studio per iniziare la scuola con tranquillità ed affrontare al meglio anche eventuali test d'ingresso. Per gli studenti che già frequentano le medie, o le

superiori, è poi attivo il cosiddetto servizio "ripasso".

Due settimane per ripassare e finire i compiti delle vacanze di matematica, latino, greco e inglese.

Un insegnante aiuterà i ragazzi a rivedere gli argomenti principali, cioè quelli che costituiranno le basi dell'anno successivo, e li aiuterà a pianificare il lavoro.

Per informazioni: Percorsi S.C.S. Via Severino Ferrari 65, 19125 la Spezia - Tel. 349/5817317-22.

LOCANDA

Ali No

pizza al metro

carne alla brace

panigiacchi

LA SPEZIA - VIA DEL MOLO, 174 - TEL. 0187.523402

La Casa Bianca
immobiliare
SARZANA

Via XX Settembre, 44
SARZANA
0187/603516
338/7664086
www.lacasabianca.it

ALBIANO MAGRA 2
CONSEGNA DICEMBRE 2006



Prenotazione Euro 2000,00
Rifiniture Signorili

MUTUO anche al 100%

Disponibili:
Cantine a partire da Euro 3000,00
Garage a partire da Euro 10.000,00
Posti Auto Euro 3500,00

AGEVOLAZIONI PRIMA CASA

Complesso composto da 3 eleganti palazzine disponibili ultime soluzioni:

- app.to con giardino, taverna, ingr. ind., soggiorno, ang. cottura, 2 camere, bagno, p. auto **euro 135.000,00**
- app.to 1° piano, ingr. ind., con terrazza, soggiorno, ang. cottura, camera, bagno, balcone, p. auto **euro 85.000,00**
- app.to 1° piano, ingr. ind., con 2 terrazze, private, soggiorno, ang. cottura, 2 camere, bagno, p. auto **euro 130.000,00**
- app.to ultimo piano, con mansarda. Ingresso ind., soggiorno, ang. cottura, bagnetto, 2 camere, bagno, balconi, p. auto **euro 140.000,00**

SARZANA CENTRALISSIMO

NUOVO
COMPLESSO MULTIFUNZIONALE

LA VETRAIA

Capitolato Lusso
Consegna a 24 mesi
Pagamenti Personalizzati

PREZZI CONTROLLATI

Fondi commerciali
Uffici, Garage, Appartamenti
Fidejussioni su compromesso
Chiamateci per maggiori info

LA SPEZIA - V.A. FERRARI
appartamento piano 1° composto da ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, balcone, da rimodernare, locato (Can. euro 450,00 mensili) **euro 120.000,00**

SARZANA Loc. Ghiaretto
Casa semindipendente stile rurale con orto, cucina, cantina, p. sup., 2 camere, bagno - da rimodernare **euro 120.000,00 tr.**

CASTELNUOVO MAGRA
Loc. Colline Del Sole - Villa in consegna Vista Mare **euro 450.000,00**

SARZANA Vic. Centro
Appartamento stile "loft" composto da: soggiorno, ang. cottura, camera, bagno, area condizionata, rif. particolari **euro 150.000,00**

ARCOLA ZONA COLLINARE
Terreno edificabile con progetto approvato per villa monof. **euro 120.000,00**

SARZANA AFFITTASI
Appartamento con soppalco sogg., angolo cottura camera, bagno, balcone, garage **euro 550,00 mens.**

Mondo PIZZA

di Massimo Bosio



Pizzeria - Torteria
Focacceria - Farinata

0187.732129
pronta consegna

Via XXIV Maggio, 90 - LA SPEZIA - (chiuso il lunedì)

Il Senatore
LOCANDA



APERTO TUTTO L'ANNO
Via Byron, 11 Fiascherino LERICI (SP)
Tel. 0187 967236 Fax 0187 942810
Cell. 338 83 66 421
email: locandailsenatore@virgilio.it
www.locandailsenatore.com

Fiascherino - Liguria



Copited

LAVORI IN CARTONGESSO · RASATURE
STUCCHI ANTICHI · ENCAUSTI · TINTEGGIATURE

Copited di Vinciguerra Marina · via Lunigiana, 516 · 19125 La Spezia
tel. e fax 187 510600 cell. 392 0467327 · P.I. 01174120111
www.copited.it - marco@copited.it

s p o r t

IG

lo Spezia ha ingaggiato con un biennale Marco Zamboni

Un altro pilastro per una difesa super

di Diego Di Canosa

Lo Spezia aggiunge un pilastro a puntellare la propria difesa per la prossima stagione. Al fianco di Maltagliati, Fusco, Scarlato e gli altri membri del reparto arretrato, ci sarà anche Marco Zamboni che ha firmato un contratto biennale con la società di via Chiodo. Si tratta di un'operazione di mercato che ha



sorpreso un po' tutti gli addetti ai lavori, che avevano focalizzato l'attenzione su Nicola del Torino, e che porta in riva al golfo un giocatore di fiducia del consulente di mercato Ceravolo e capace di garantire l'esperienza necessaria per affrontare un campionato lungo e insidioso come quello di serie B. Zamboni, ventottenne di Verona, ha trascorsi con le maglie di mezza serie A, avendo giocato con Juventus, Napoli, Udinese, Modena, Reggina e Sampdoria, collezionando 81 presenze e 2 reti segnate (7 in totale, considerando anche la B). Con lui lo Spezia si è assicurato un difensore alto 186 centimetri che fa della forza fisica la sua caratteristica preponderante, abile nel gioco aereo e in grado di fare il regista arretrato, sostituendo

un giocatore fondamentale come Maltagliati qualora se ne presentasse la necessità. Zamboni, che lo scorso anno ha disputato una sola gara con i blucerchiati, avrà bisogno di tempo per ritrovare la condizione fisica ed entrare nei meccanismi di squadra, ma è un giocatore dalle indubbie qualità che non si accontenterà di fare la comparsa e che sicuramente si ritaglierà un suo spazio da protagonista all'interno del gruppo.

I movimenti dello Spezia sul mercato non sono, comunque, ancora terminati. Ruggieri, che sta ancora fiduciosamente aspettando che l'Albinoleffe liberi Marco Gorzegno, punta a inserire un ulteriore centrocampista nella rosa a disposizione di Soda. Il giovane Alessandro Frara della Ternana, di scuola juventina, rimane l'arrivo più probabile, ma in quest'ultimi giorni sono salite le quotazioni di Alfredo Cariello, che lo scorso anno ha esordito in serie A con la maglia dell'Ascoli. Ma la vera sorpresa potrebbe essere l'acquisto di un altro attaccante. Ormai certe le partenze di Guariniello e Pelatti (che andrà probabilmente a

Sassuolo), potrebbe arrivare un centravanti di prima fascia a rinforzare il reparto avanzato. Sul nome non ci sono certezze, ma, da quanto trapela, se arrivasse potrebbe scalzare uno tra Guidetti e Varricchio, i due attaccanti protagonisti della scorsa stagione.

Intanto questa sera lo Spezia sarà impegnato nell'amichevole più importante della preparazione contro la Juventus. Le precedenti uscite contro Verona, Pro Sesto e un paio di selezioni locali hanno mostrato una squadra con meccanismi da rodare e con soluzioni tattiche ancora tutte da affinare. Certamente, a questo punto della preparazione, ci sarebbe stato da stupirsi del contrario. Gli enormi carichi di lavoro, che andranno a costituire la base atletica dei giocatori per tutta la prossima stagione, uniti al caldo asfissiante di queste settimane ha decisamente condizionato le prestazioni degli aquiloti in particolare sotto il profilo della brillantezza. Anche il fatto che Soda ha provato tutti gli otto nuovi acquisti non ha sicuramente giovato alla fluidità del gioco espresso. Ci vorrà ancora del tempo per vedere trame di gioco soddisfacenti e l'importante, per ora, è valutare che la condizione atletica prosegua come da programma e che ci siano il giusto entusiasmo e la giusta determina-



zione da parte di tutti.

La gara contro la Juventus di Didier Deschamps darà sicuramente indicazioni maggiori in questo senso anche perché gare come queste creano in chi le gioca gli stimoli necessari a superare l'appannamento causato dall'acido lattico accumulato.

Tra tante incertezze il punto fermo è che la prossima stagione comincerà così com'è terminata. Infatti

nella prima gara della Tim Cup in programma il 19 agosto, lo Spezia incontrerà il Genoa al Ferraris, in una partita secca per il passaggio al turno successivo. Ci sarà quindi da divertirsi da subito in attesa dell'inizio del campionato fissato per sabato 9 settembre. Ancora non è stato stilato il calendario, ma è probabile che dovremo abituarci tutti a seguire lo Spezia al sabato anziché alla domenica.

È nato Tdc ski team



Le notizie fresche, a volte, danno anche refrigerio. La nascita della settima associazione sportiva dedicata alla neve nella nostra provincia, lo sci club "TDC Ski Team", sarà forse evento fuori stagione, ma non per questo meno gradito. "Lo ski team - spiega il presidente Carlo Alberto Conti - nasce dalla passione di un gruppo di ragazzi

amanti della neve, che vogliono divertirsi e far divertire, immersi negli splendidi scenari dell'appennino tosco-emiliano. Lo sci club, che aprirà le iscrizioni ufficiali ad ottobre, organizzerà sulle nevi di Cerreto Laghi parecchie manifestazioni, tra le quali le classiche fiaccolate di capodanno e di Pasqua, sciata a tema (in maschera per carnevale), gara di border-cross, ed altri simpatici eventi". Ma non è tutto: "All'indirizzo www.tdcskiteam.it - precisa il vice presidente Simone Pistelli - è già attivo il sito ufficiale dello sci club, dove sono online foto, video, notizie sui soci fondatori, nonché il forum ufficiale in cui leggere tutte le news sulle attività svolte". L'unico dubbio per il profano rimane l'etimologia del nome, per la quale è nato anche un improbabile sondaggio nell'home page del sito stesso. Il TDC ski team è un piccolo miracolo di avvicinamento tra due realtà geograficamente prossime, ma storicamente molto lontane. Nel pacchetto di attori che hanno reso possibile la creazione del club troviamo infatti attività commerciali ed imprese provenienti sia da Reggio Emilia (è il caso del Consorzio Turistico di Cerreto Laghi e di Zampolini Sport) che dalla provincia spezzina (e qui l'elenco, per fortuna, è più lungo: Autoarwin, Tejsemo, Centro Pesca, Gioielleria Paoletti, Fotostefanopistelli, For-Office e Goshindo arti marziali). Nell'attesa che la valanga prenda velocità e consistenza, la partenza pare più che promettente. (Filippo Lubrano)

**OFFERTA LAVORO:
CERCASI PERSONALE
BAIA DELL'ANGELO
A BOCCA DI MAGRA**

**PER INFORMAZIONI:
338-3230600 RAFFAELLA**

IG

summer olympics

Il primo oro è del Cadimare

I pirati colpiscono subito. Pur con una sparuta rappresentanza rispetto ad altre borgate, i bianconeri del Cadimare riescono nell'impresa di portare subito a casa due medaglie nelle Summer Olympics, lanciandosi in vetta al medagliere con un oro ed un bronzo all'attivo. Il primo titolo della rassegna che si chiuderà con le premiazioni e la cerimonia di chiusura del 12 agosto è stato assegnato dal torneo misto di pallacanestro nella suggestiva cornice di piazza Europa, con campi appositamente allestiti per l'occasione. Davanti ad un nutrito pubblico ed in contemporanea con i concerti hip-hop dell'associazione Spazio di Sergio Platano, si sono date battaglia 8 squadre eterogenee per sesso e borgata.

Al termine di un torneo faticosissimo, a spuntarla è stata la compagine formata dai ragazzi Stefano Nardini e Nicola Melis (Cadimare) e dalle fanciulle Beatrice Morselli (Muggiano) e Valentina Bertolini (Le Grazie), che in finale hanno superato il team composto da Samuele Santoni (Venere Azzurra), Giulia Dalpadulo (Mezzano), Nikole Gianfaldoni (Venere Azzurra) e Diego Bologna (Tellarò).

Per stabilire la classifica finale, i compagni di squadra sono dunque diventati "nemici" sfidandosi in una gara di tiri liberi. Ad aggiudicarsi pertanto la medaglia d'oro è stato l'infalibile Stefano Nardini (5/5), seguito a ruota dalla cecchina Beatrice Morselli (3/5) e dall'altro cadamoto Nicola Melis (2/5). Fuori dal podio per un soffio la rappresentante graziosa Valentina Bertolini.

Queste le formazioni della serata: squadra A Fabio Valenti, Andrea Esposito, Sara Castello, Alice Viappiani; squadra B: Fabio Palandri, Davide Sanchini, Giselle Reginato, Filippo Lubrano; squadra C: Cristina Forma, Claudia Amoroso, Andrea Ceradelli, Federico Spagna; squadra D: Samuele Santoni, Giulia Dalpadulo, Nikole Gianfaldoni, Diego Bologna; squadra E: Franco Carassale, Willy Perfigli, Alice Borghini; squadra F: Sabrina Rossi, Michela Lucetti, Antonio Augustin, Marco Lucenti; squadra G: Rosy Tartarini, Mirko Crespiani, Marco Godani, Simone Frantulli; squadra H: Stefano Nardini, Nicola Melis, Valentina Bertolini, Beatrice Morselli.

a t t u a l i t à

IG

presente anche uno stand della Gazzetta



Solidarietà, informazione e gastronomia Originale mix servito in piazza Garibaldi

di Thomas De Luca

Esattamente una settimana fa, venerdì 28 luglio, in piazza Garibaldi, il "C.I.V. 5 vie" ha organizzato una serata di solidarietà, gastronomia e informazione. Grazie all'apertura serale dei negozi, moltissime persone hanno affollato le strade del centro cittadino e la piazza, dove confluiscono addirittura cinque strade, è stata uno dei punti nodali del passaggio degli spezzini. Intorno alla fontana delle vele erano sistemati alcuni gazebo che ospitavano perlopiù gli esercizi commerciali del consorzio che hanno aderito all'iniziativa Solidar Bus dei Creativi della Notte - Music for Peace. "Abbiamo organizzato, con la collaborazione dell'assessore al Turismo Ferrari e la Circostrazione centro, un dj set con nomi illustri del panorama

musicale italiano richiamando l'attenzione dei passanti che erano invitati a svolgere un'opera ben più importante: la raccolta di materiale da inviare in Darfur e Sudan", dichiara Massimiliano Logli, "in più, in via Fiume, abbiamo allestito una tavolata da 120 metri, un angolo del gusto dove chiunque poteva sedersi a gustare un gelato, una pizza o un piatto tipico greco acquistati nei locali della via". La serata è riuscita benissimo e i ragazzi di Music for Peace hanno ringraziato gli spezzini per la loro generosità: il loro Solidar Bus ha fatto tappa in tutta la Liguria e venerdì sera ha raccolto più che in ogni altro posto.

Tra le isole di solidarietà e la tavolata da Guinness i passanti avranno notato lo stand della

Gazzetta della Spezia e provincia dove veniva distribuito l'ultimo numero fresco di stampa. In quell'occasione, però, ad offrire le copie erano i membri della redazione, che approfittavano della possibilità fornita ai lettori di dare un volto agli articoli pubblicati ogni settimana per poter avere un contatto ancor più approfondito con gli spezzini. Oltre all'ultima copia erano disponibili anche tutti i numeri precedenti della Gazzetta che hanno informato e accompagnato la città e la provincia negli ultimi sei mesi. Dal contatto ravvicinato con i lettori, fornito anche da una ventina di lettere intestate "Cara Gazzetta..." che i passanti hanno scritto sul momento, è risultato che gli spezzini conoscono bene il giornale, che apprezzano molto la modernità dell'idea edito-

riale e, da buoni liguri, la scelta della distribuzione gratuita. Oltre ai complimenti e agli incitamenti a proseguire con tenacia nel lavoro intrapreso, è emerso anche che alcuni, trovando il giornale imbucato gratuitamente nella cassetta delle lettere, hanno pensato erroneamente di avere di fronte un organo di informazione istituzionale o una pubblicazione pubblicitaria. La confusione, per certi versi, è comprensibile, ma preme sottolineare che la Gazzetta è un giornale indipendente, come i quotidiani che si trovano in edicola, e che è diffuso gratuitamente solamente per una precisa scelta aziendale. Detto questo, ci auguriamo di osservare e raccontare La Spezia nel modo migliore possibile e di essere letti con lo spirito giusto.

IG

ha fatto tappa alla Spezia Music for peace

Volontari in azione per sensibilizzare e raccogliere generi di prima necessità

di Filippo Lubrano

C'è un biglietto che si paga in natura, ma non è baratto né prostituzione. È solo l'idea, bellissima, dell'associazione "Creativi della notte Music for Peace", nome lunghissimo che sta ad indicare un manipolo di volontari coraggiosi di testa e di cuore. Il gruppo viaggia in giro principalmente per la Liguria non per raccogliere soldi, che dalle nostre parti sono utili ma, ahinoi, non si possono né mangiare né bere, bensì direttamente generi alimentari. Riso, farina, zucchero, sale, legumi secchi, ma anche coperte, lenzuola, peluches e giocattoli dimessi, che poi l'associazione stessa porterà nelle zone del mondo più bisognose. "Aldilà dei prodotti veri e propri, quello che ci preme è fare una forte opera di sensibilizzazione - spiega l'addetta stampa Chiara Zaru - se qualcuno esce di casa per portarci un sacco di farina o dei barattoli di legumi significa già che ha capito la nostra mentalità". Che non è quella della beneficenza come straccio umido con cui mondarci la coscienza, infilando due spicci nel cestello dell'elemosina a messa, ma persegue un ideale di contributo attivo, di circolo virtuoso su cui aprire riflessioni e rimboccare le maniche della Lacoste.

La mission dell'associazione è lineare: da "esca" funge la musica, con i concerti itineranti organizzati dal gruppo stesso, ma dalle note si passa presto ai fatti. Negli stand adiacenti i palchi, infatti, cam-

peggiano foto sconvolgenti che ritraggono corpi deturpati dalle mine antiuomo, bimbi mutilati ed arti straziate, in un climax che rimane impresso nella mente dei visitatori a caratteri cubitali. Ogni tappa del "tour" diventa punto di raccolta, che si va a sommare a quello permanente di piazzale San Benigno, a Genova.

È così che gli spezzini hanno potuto conoscere la loro attività, attirati dalla musica di Ricky Le Roy, Christian Kou e Zappalà, davanti al proverbiale monumento di piazza Garibaldi, durante il "Vola alla Spezia" di venerdì scorso, poco lontano dall'insediamento dei nostri sbandieratori della Gazzetta. Se esiste un contesto in cui il pensiero machiavellico del fine che giustifica i mezzi calza a pennello è proprio questo: all'uscita dello stand, abbiamo visto volti cupi, profondamente scossi dalle immagini. Colpiti.

E non è forse questa l'unica strategia per fare breccia nei cervelli medi, quelli che faticano ormai a distinguere il ketchup dei film di fantascienza, dal sangue dei morti ai tg, lobotomizzati dalla tivvù ed



incapaci di stupirsi? La prossima spedizione doveva essere il Sudan, ma i recenti sviluppi in Libano potrebbero convincere l'associazione ad un viaggio extra, senza suite con l'aria condizionata, ma con vista privilegiata sulle bombe che sfigurano Beirut e dintorni. Chi volesse contribuire alla causa, lasci il portafoglio a casa, e riempi il proprio sacchetto della spesa. Domenica 6, chi detesta i fuochi d'artificio ha un buon motivo per recarsi a Bonassola, dalle 21, per un dj set speciale.

Info: www.creatividellanottemusicforpeace.org

qualcosa di personale

IG AI CONFINI DELLA REALTÀ

In epoche lontane, quando ancora molta gente viveva nelle campagne, capitava abbastanza spesso ai contadini di trovare, zappando, alcune misteriose pietre di forma trapezoidale, levigate e bene affilate. Questi ritrovamenti suscitavano stupore, ma anche timore, fra i superstiziosi popolani i quali non sapendo spiegarsene l'origine, pensarono che fossero "pietre del fulmine" o "punte di saetta"; nel dialetto delle nostre valli erano note come "pree du troon". Si credeva in sostanza che fossero residui delle folgori scagliate dal cielo da qualche divinità irritata per chissà quale sgarbo loro fatto dagli umani. Fu il professor Giovanni Capellini a interessarsi per primo di quei sassi, avendone trovati parecchi durante i suoi "vagabondaggi" scientifici sui monti che circondano La Spezia; e naturalmente fu in grado di fornire sui due piedi la chiave per la soluzione del mistero: le "pree du troon" altro non erano che punte delle frecce usate in epoca preistorica dalle popolazioni stanziata nel golfo, forse dagli stessi uomini che scolpirono le statue stele lasciandoci una straordinaria testimonianza sul grado di civiltà raggiunto dagli spezzini del tempo.

GENTE

- Maria De Vincenzi ha compiuto 104 anni. La nonnina di San Pietro Vara, legge il giornale senza occhiali, è una chiacchierona e ogni tanto, d'estate, si concede una passeggiata. Maria vanta anche una parentela straordinaria, quella con Sant'Antonio Maria Gianelli.
- Con il libro "Il talco sotto le ballerine" Sebastiano Grasso ha vinto il premio Lerici Pea, sezione poesia edita. Al secondo posto si è classificato Valerio Magrelli; terzo Mario Baudino.
- Mirco Di Niccola, laziale, ufficiale di Marina della base della Spezia, si è aggiudicato la traversata a nuoto dello stretto di Messina.
- Anna De Toni, l'arbitro che al Picco nel maggio scorso guidò per la prima volta nella storia una terna tutta femminile in una gara professionistica, Spezia-Ravenna, è stata selvaggiamente picchiata da tre giocatrici coreane al termine della partita Corea del Nord-Cina, semifinale della Coppa d'Asia di calcio femminile.
- Viviana Marchini (Pattinaggio club La Spezia), si è classificata al terzo posto nella combinata ai campionati italiani di pattinaggio artistico delle categorie promozionali C e D svoltisi a Forlì.

LA GAZZETTA
della Spezia
PROVINCIA

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE

Direttore responsabile
Umberto Costamagna
Direttore Gino Ragnetti
Progetto grafico
Lilia Guida, Luca Crescenzi
Redazione
Stefano Bozza (Vice Direttore)
Francesca D'Anna, Thomas De Luca
Filippo Lubrano, Arianna Orisi
Francesco Pelosi, Andrea Squadroni
David Virgilio

Testata giornalistica iscritta al
Registro Stampe del Tribunale della
Spezia con provvedimento n. 7/88

Editore: C & C Communication
Responsabile editoriale
Laura Cremolini
Responsabile operativo
Diego Di Canosa
Amministrazione e traffico
Mirko Monaco

Vendite pubblicità
Francesca Domenichini
Marco Rebecchi
Tel.: 335 423630

Email:
redazione@lagazzettadellaspezia.it
commerciale@lagazzettadellaspezia.it

Direzione Redazione Pubblicità
Via Fontevico 21/n - 19125 La Spezia
Tel. 0187 283650 - fax 0187 1989250

Stampa Tipografia Fabbiani Spa
Via Privata Oto, 19100 La Spezia

cronache dallo zoo

Tempi più duri per i cinghiali "spezzini". Il consiglio provinciale ha difatti modificato il calendario venatorio prevedendo un aumento del 35% dei cinghiali che sarà possibile abbattere nella stagione della caccia. Sotto i fucili dei cacciatori potranno pertanto cadere 2.750 cinghiali contro i 2.380 dell'anno precedente.



Dalla montagna continuano a "piovere" cinghiali. Un piccolo ungulato, precipitato probabilmente dalla sovrastante altura, è stato trovato morto su una scogliera nei pressi di Bocca di Magra. Giorni addietro un altro cinghiale era caduto dall'alto sulla spiaggia.

IMEDIA
PROFESSIONISTI IMMOBILIARI

Il gruppo nato per risolvere il problema casa

IMUTUI
PROFESSIONISTI DEL CREDITO

0187.413069

0187.413770

Albiano Magra via Repubblica, 32

Monti di Licciana, in paradisiaca posizione di sole all'interno di bellissimo quartiere residenziale di nuova costruzione appartamento in villa composto a soggiorno, cucina, due camere e bagno, ampia terrazza, garage e cantina oltre a posto auto di proprietà..PROMOZIONE! Euro 135.000



Podenzana, vista panoramica e posizione soleggiatissima, splendida villa a schiera su due livelli, tre camere da letto, garage e giardino..

Rifiniture extra lusso Euro 195.000



Tra Aulla e Villafranca in posizione strategica, imponente costruzione su due livelli oltre a piccolo rustico annesso in cui poter realizzare fino a 3 unità abitative di cui una già abitabile .Possibilità di acquistare in un'unica soluzione o frazionato
a partire da Euro 60.000

Aulla, Nel palazzo più importante del centro, appartamento in corso di costruzione composto da ampia e luminosa sala con angolo cottura, camera matrimoniale e bagno oltre a ampia terrazza, splendido investimento
Soli Euro 80.000

Nel prestigioso borgo di Bolano, appartamento al piano nobile di palazzina Patrizia del 1100 completamente riquilificato con materiale d'epoca e prestigioso. Da vedersi per capire la grandezza dell'oggetto.
Euro 260.000

Albiano Magra, al primo piano di piccola palazzina disponiamo di appartamento di 90 mq composto da ampia sala, cucina abitabile, camera, cameretta e bagno..Da ultimare
Euro 105.000

ALBIANO MAGRA: In posizione sopraelevata bellissima villetta a schiera di nuova costruzione con rifiniture di pregio e giardino privato composta da sala con angolo cottura, studio, 2 camere 3 bagni, ampia taverna con camino, garage e laboratorio!
Euro 330.000

Villafranca, ampio ap.to di 70 mq piano terra in recente costruzione, attualmente composta da ampio locale open space e bagno
Euro 70.000

Terrarossa: Nel nuovo complesso Masero in 80 mq di unità immobiliare posta al piano più importante dell'intero complesso residenziale, troviamo spazio per un ampio e ben disposto soggiorno living con terrazza a tasca accessibile da splendida vetrata in cristallo, 2 camere da letto, bagno e studio soppalcato in legno, come in legno e travi a vista risulta splendidamente il soffitto Euro 140.000

Albiano Magra.: Villetta d'angolo on ampio giardino su tre lati recente costruzione disposta su due livelli oltre a luminosa mansarda e ampia e comoda taverna, 4 camere da letto e 3 servizi la rendono sicuramente adatta anche a nuclei familiari numerosi.
Euro 290.000 Rif 3087



LA SPEZIA : bellissimo ap.to in bifamiliare di 115 mq su 2 livelli composto da cucina abitabile, salone con grande terrazza, 3 camere matrimoniali doppi servizi e ripostiglio oltre a corte esterna di proprietà, posto auto, garage di 25 mq e locale con forno a legna.
Euro 270.000

ALBIANO MAGRA: Bellissima villetta a schiera con piccolo giardino frontale e ampia terrazza sul retro dove trova ingresso anche la graziosissima taverna con camino appena realizzata. Tutto il resto della struttura ha circa 10 anni, è mantenuta in ottimo stato di conservazione ed ha spazio per un grande soggiorno una cucina abitabile un piccolo studio e due camere con bagno padronale al piano superiore Euro 250.000

Albiano Magra, comodissimo servizi, ap.to in nuovo residence rustico, composto da soggiorno con angolo cottura in contesto di sasso e travi a vista, 2 camere matrimoniali, bagno e piccolo giardino. Euro 115.000



Ns. Esclusiva

Ns. esclusive

0187 674178

EDDA PALMA

AGENZIA
IMMOBILIARE**COMPRA VENDITA AFFITTI**

Cell. 336/417623 - Via Salicello - Castelnuovo Magra (SP)

FOSDINOVO

1) Casa singola di nuova costruzione posta su due piani. Piano primo: soggiorno panoramico con camino angolo cottura - 2 camere da letto - bagno. Piano terra: garage wc angolo cottura - cantina - giardino. Più mq.5000 di bosco. **Euro 430.000,00**

2) Terra-tetto da ristrutturare per realizzare mq.160 di abitazione, con mq. 1600 di terreno uliveto pozzo - forno - zona panoramica. **Euro 210.000,00 tratt.**

3) Entroterra - mq. 57.000 di terreno da risistemare con entrostante casa del "pastore" e manufatto. Richiesta **Euro 180.000,00**

4) In pianura - Villa singola di recente costruzione - ingresso grande soggiorno con camino, cucina grandissima 2 camere da letto - 2 bagni - studio giardino. Richiesta **Euro 600.000,00**

5) Zona residenziale - bifamiliare con giardino da risistemare. **Euro 570.000,00** (per due famiglie).

6) Prima collina mq.1950 di uliveto con entrostante casa, tutta su un piano terra - di 6 vani + vani annessi agricoli. Si possono realizzare mq. 220 - due case singole. **Euro 450.000,00**

7) Collina di proprietà di mq. 20.000 circa con entrostante villa su due piani di mq.300 circa vista mare - informazioni in agenzia.

8) Compendio immobiliare mq. 87.000 uliveto-vigneto da risistemare in parte con ampia villa padronale più due rustici e vari ricoveri per attività agricola stalla - fienile - magazzino vista mare - ottimo per azienda agricola. **Euro 1.250.000,00 trattabili.**

9) Completamente nel verde grande casa composta da: piano terra ingresso soggiorno - cucina locale lavanderia - wc cantina doppia - Primo piano 4 camere da letto + 3 bagni in ottimo stato subito abitabile con m. 4 di terreno attorno. **Euro 265.000,00.**

10) In pianura in bifamiliare - terra-tetto riattata - composta da piano terra: soggiorno con camino, cucina - studio grande bagno - ripostiglio. Primo piano: 2 camere da letto con bagno + orto. **Euro 250.000,00 tratt.**

11) Prima collina mq. 1900 di terreno a vigneto in produzione con casa di vani 5,5 su due piani di recente costruzione. **Euro 400.000,00 trattabili.**

12) Costruenda casa singola su due piani per mq. 120 + seminterrato mq. 90 circa - attualmente è al tetto **Euro 450.000,00 trattabili** chiavi in mano giardino di 500 mq. Recintato e sistemato.

13) Pianura - in bifamiliare terra-tetto mq. 80 circa cucina semiarredata - ripostiglio - 2 camere da letto - grande bagno arredato - 1 posto auto (riattata completamente da tre anni). **Euro 160.000,00**

14) In collina - casa composta da due appartamenti singoli di mq. 190 cadauno più terreno di mq. 2.800 vista mare. **Euro 580.000,00**

15) Pianura - presso Luni Mare - casa singola composta da piano terra - 2 vani con bagno più 2 cantine e garage. Primo piano: soggiorno - cucina - 2 camere da letto grande bagno - balcone - più mq.4300 circa di terreno uliveto-vigneto - più tavernetta con forno camino - cucina. **Euro 600.000,00 trattabili.**

16) Pianura - in trifamiliare - terra-tetto di vecchia costruzione - in buono stato - con giardino - orto composta: piano terra: cucina - wc - portico - 1° piano 3 camere da letto soggiorno - cucinotto - terrazze - 2 wc. **Euro 320.000,00**

17) Mansarda - mq.65 + 18 di terrazza + 20 mq cantina + posto auto. **Euro 165.000,00 trattabili.**

18) **Sarzana:** vicinanze - casa singola di 5,5 vani più magazzino 54 mq - più tettoia per camper + mq. 2600 di terreno. **Euro 530.000,00**

19) **Ortonovo:** casa singola di vecchia costruzione - su due piani - cucina - sala - 2 bagni - 3 camere da letto - studio terreno mq. 800 circa. **Euro 500.000,00 (buono stato).**

20) **Fiumaretta:** vicinanze - casa singola su due piani soggiorno - cucina - 3 camere da letto - 2 wc - mq.3.000 di terreno. **Euro 600.000,00**

21) **Carrara:** Monteverdi - splendida - grande villa - su tre livelli con terreno vista mare - rifiniture di lusso informazioni in agenzia.

22) **Pagni:** mq. 800 di terreno con semindipendente da ultimare - casa in sasso - in due piani con terrazza. **Euro 65.000,00**

CASTELNUOVO MAGRA

CASTELNUOVO MAGRA